

# 

### DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900

Roma - Martedì 28 Agosto

Numero 199

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non feativi.

**AMMINISTRAZIONE** 

in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Rema, presso l'Amministrazione : anno L. 32; semestre L. 47; trimestre L. 

a domicilio e nel Regno: > 26; > 16; > > Par gli Stati dell' Unione postale: > 80; > 42; > > 26; > 26; > 16; > > 80; > 36; > . 33

Gli abbenamenti si prendeno presse l'Amministrazione e gli UMci postali; decorrene dal 1º d'ugni mese.

Inserzioni

Atti giudisiarii. . ... L. 0.35 | per ogni linea e spanie di linea

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Cazzetta: le modalità doile richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi. Per le modalità

Un numero separato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 25 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Istero cent 38 Et il giornale si compone d'eltre 16 pasine, il presso si aumenta proporsionatamente.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

Ministero dell'Interno: Notificazione - Rappresentanze ai funerali di S. M. Umberto I - Funerali ed onoranze alla memoria di S. M. Umberto I - Leggi e decreti: R decreto che approva l'Elenco delle acque pubbliche per la Provincia di Potenza - Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Sottosegretariato di Stato: Trasferimenti di prirative industriali - Ministero del Tesoro - Disposizioni fatte nel personale dipendente - Direzione Generale del Debito l'ubblico: Rettifiche d'intestazione - Direzione Generale del Tesoro; Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione - Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno. Concorsi - Relazione.

## PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero - Notizie varie - Telegrammi dell' Agenzia Stefani - Bollettino meteorico - Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

## MINISTERO DELL' INTERNO

## NOTIFICAZIONE.

Domani 29 corrente, alle ore dieci, verrà celebrato nel Pantheon, a cura dello Stato, un solenno funerale pel compianto Re Umberto I.

I Signori Senatori ed i Signori Deputati sono invitati ad intervenirvi.

Rappresentanze ai funerali di S. M. Umberto I

## Municipi.

Casabona (On. Lucifero) - Pretoro (Avv. Nicola Santoleri) -Macorata Feltria (On. Zannoni) -- Cingoli (On. Mestica) -- Palmira (S. E. Gianture).

## Diversi.

Torino, Associazione generale di mutuo soccorso ed istruzione delle operaie (Mola Federico) - Alessandria, Società Fratellanza militare (Presidente Raspino, vice presidente Morneso e Ratti Francesco).

## Funeral, ed onoranzo alla memoria di S. M. Umberto I

Martinafranca, Solenni onoranze, commemorazione fatta dall'on. Pugliese - Sant'Angelo all'Esca, Commemorazione fatta dall'on. Tedesco con intervento Prefetto, Autorità, numerose rapprosentanze - Sciacca, Solenni funerali con intervento Autorità civili e militari e gran concorso di popolazione - Napoli. Solenni funerali a cura di diversi solalizi, con intervento rappresentanti Autorità civili e militari - Lugagnano Val d'Arda, Solenni funerali, con intervento Autorità, rappresentanze associazioni e numeroso popolo - Vernasca, Id. - Morfasso, Id. - Partanna, Id.

## Deliberazioni di Amministrazioni Comunali e varie.

Ribera (Comune), Solenni funerali, lapide commemorativa sulla facciata principale del palazzo municipale, cinque logati di maritaggio di L. 150 ciascuno concessi uno dalla Congregazione di carità, due dal Duca di Bivona e due dai fratelli Parlapiano. — Bivona (Id.), Solenni funerali, distribuzione di L. 100 ai poveri del paese — Alessandria della Rocca (Id.), Solenni funerali, dare il nome di Umberto I all'erigendo serbatoio dell'acqua potabile — Santo Stefano Quisquina. Società operaia deliberò intitolarsi Umberto I — Castoltermini (Città), Costituitosi Comitato per erezione di un mezzo busto a S. M. Umberto I.

## LEGGI E DECRETI

## UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE DITALIA

Visti gli articoli 25 della legge 10 agosto 1884, n. 2644, sulle derivazioni delle acque pubbliche, e 39 e 40 del relativo Regolamento approvato con R. decreto 26 novembre 1893, n. 710;

Visto l'Elenco delle acque pubbliche per la Provincia di Potenza, compilato per cura del Ministero dei Lavori Pubblici;

Visti i certificati di eseguita pubblicazione dello Elenco in parola, nelle forme prescritte dal Regolamento; dai quali certificati risulta che vennero presentati nove ricorsi dai signori: Lentini Egidio, Pesce Biagio, Labanca Paolo, Viceconte Giuseppe Maria e Angiolino, Lentini Nicola, Dodero Domenico, dalle sorelle Lucia e Carolina Gioia e da 23 contadini del Comune di Lauria per l'esclusione dall'Elenco stesso dei seguenti corsi d'acqua: Fosso Sorgiva Calda, Fiumicello Seluce, Vallone Fiumicello, Vallone Gaglione o Carrosio, Vallone Sorgiva, Torrente Cogliandrino, Fossi Spatarella, Partita e Sermilio e Fosso Jacoi;

Vista la deliberazione 14 agosto 1896 del Consiglio Provinciale di Potenza, colla quale venne dato parene favorevole ai detti ricorsi, senza addurre alcuna speciale ragione, nè in ordine giuridico, nè in rela-

zione alla natura dei corsi d'acqua dei quali richiedevasi l'esclusione;

Considerando che non possono accettarsi i motivi di esclusione dall'Elenco del Fosso Sorgiva Calda, del Vallone Sorgiva, del Vallone Gaglione o Carrosio e del Torrente Cogliandrino, perchè l'iscrizione dei medesimi fu fatta o in rapporto all'estensione del bacino di scolo, o in rapporto alla notevole portata di acqua;

Considerando che, pur non consentendo la chiesta esclusione dall'Elenco dei corsi d'acqua ora accennati, tuttavia con le modificazioni introdotto nell'Elenco stesso in seguito al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici possono ritenersi soddisfatte le su indicate opposizioni per quanto di ragione;

Considerando che la pubblicazione dell'Elenco delle acque pubbliche ha lo scopo di stabilire quali siano i corsi d'acqua da ritenersi pubblici e da sottoporsi alla vigilanza dello Stato, ma non pregiudica i diritti di uso delle acque stesse provenienti da contratti, concessioni, possesso trentennario, e da altri titoli riconosciuti dalla legge;

Visto il predetto voto in data 15 giugno 1899, n. 459, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Respinta ogni contraria osservazione ed eccezione, è approvato l'Elenco delle acque pubbliche per la Provincia di l'otenza, giusta l'unito esemplare, vistato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Il predetto Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addi 20 maggio 1900.

UMBERTO.

LACAVA.

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

# ELENCO DELLE ACQUE PUBBLICHE

l'uso delle quali deve essere concesso in base alla legge 10 agosto 1884, per le derivazioni di acque pubbliche

## PROVINCIA DI POTENZA

N. B. I limiti fissati con località determinate, percorrenza o confluenza, hanno valore solo quando limitano il corso in un punto superiore all'ultimo opifizio esistente, che in ogni caso detto limite s'intende esteso fino alla presa d'acqua di tale ultimo opifizio.

Nella 2ª colonna l'indicazione di fiume, torrente, vallone, botro ecc. non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, ma sibbene alla qualifica colla quale sono conosciuti nella località.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNO TAZ IUNI			
1	2	3	4	5	6			
	VERSANTE TIRRENO							

1 Fiume Platano.	Tirrenoper Tana- gro e Sele.	Balvano.	Dal punto ove passa in pro- vincia di Salerno alla con- fluenza delle fiumare Mar- mo n. 16 e Muro n. 4.	Passa in provincia di Salerno, ove ha lo sbocco, dopo aver servito, per lungo tratto, di confine e vi figura nel- l'elenco.			
Suoi influenti di destra							

			Suoi influenti	di destra.
2	Fiumara della Corte e Vallone di Muro.	Platano.	Muro Lucano.	Dallo sbocco alla confluenza in Regione Varco dello Scolo.
3	Vallone della Valle inf. n. 2.	Corte.	Id.	Dallo sbocco fino al piano del- l'Acero.
4	Fiumara di Muro ed Acquaviva e Val- lone delle Fauci.	Platano.	Castelgrande e Muro Lucano.	Dallo sbocco fino a tutto il tratto che è confine fra i Comuni di Castelgrande e Muro Lucano.
5	Fosso Valle della Seg- giara inf. n. 4.	Muro.	Muro Lucano.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.
6	Vallone di Livorno inf. n. 4.	Id.	Н.	Dallo sbocco fino alla con- fluenza del fosso, che scende da Monte Guastapane.
7	Fiumara della Malta e sorgiva Cerreto inf. n. 4.	Id,	Castelgrando, Muro Lucano.	Dallo sbocco fino al punto in cui tocca il confine con la provincia di Salerno.
8	Vallone del Tamilo inf. n. 4.	1d.	Iđ.	Dallo sbocco al punto della stra- da Laviano-Castelgrande.
9	Fosso di Regione del Porco inf. n. 4.	Muro,	Castelgrande.	Dallo sbocco al suo opificio.
10	Vallone Vivo inf. n. 4.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.
11	Fosso Valle dell'Are- na inf. n. 4.	Id.	Muro Lucano.	Dallo sbocco al suo ultimo opi-

E confine per tutto il suo corso con la provincia di Salerno, e vi figura nell'elenco.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
12	Fosso Latronito inf. n. 4.	Muro.	Muro Lucano.	Dallo sbocco al sentiero che conduce a M.ª Pistello da Regione Paulillo.	
13	Fiumarella di Bella inf. n. 4.	Id.	Bella.	Dallo sbocco alla biforcazione in Regione delle Crocelle.	
14	Vallone di Carpineto inf. n. 13.	Bella.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sita ad ovest di Montagna Colonna.	
15	Vallone Saggise inf. n. 4.	Muro.	Muro Lucano.	Dallo sbocco alla biforcazione dei due rami che scendono da Serra Casale e Montagna Carlotts.	
		Infl	ı nonti di ginişt:	ra del Platano.	
16	Fiumara il Marmo di Picerno e di Tito e fosso Acqua Bian- ca.	Platano.		Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col fosso al Solio n. 35.	
•			Suoi influent	i di destra.	
17	Vallone Bruno e Car- lotta.	Marmo.	Bella e Baragiano.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte del confine di circondario.	
18	Vallone del Mulino e dell'Olmo.	Id.	Bella e Baragiano.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della biforcazione nei due rami Mulino e Olmo.	
19	Vallone dell'Ora.	Id.	Id.	Dallo sbocco al confine di cir- condario-	
20	Fiumara di Ruoti o l'Isca.	Id.	Baragiano, Ruoti, A- vigliano.	Dallo sbocco alla confluenza dei Valloni Pietra del Lupo e Parieta.	
21	Fiumara di Aviglia- no e Valle Boni inf. n. 20.	Ruoti.	Ruoti e Avigliane.	Dall, sbocco al sentiero che conduca a S. Vito.	
22	Vallone Fumicello o Fiumicello inf. n. 21.	Avigliano.	Ruoti e Bella.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da Re- gione il Filicchio.	
<b>2</b> 3	Vallone la Carcara e Merdarulo inf. n. 22.	Fiumicello.	Bella.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza dei due rami Carcara e Mer- darulo.	
24	Vallone di Coste dei Pastini inf. n. 21.	Avigliano.	Ruoti.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
25	Fosso Pantano e Bor- riti inf. n. 21.	II.	Avigliano.	Dalla bocco alla biforcazione a nord di Masserie Cupili,	
23	Vallone dell'Inferno inf. 21.	Boni (Avigliano).	id.	Dallo sbocco al suo ultimo opi- ficio.	
27	Torrente Lavanghe inf. n. 21.	Avigliano.	Ruoti.	Id.	
28	Vallone del Mappo e di Casa inf. n. 20	Ruoti.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a mon- te della confluenza col val- lone Costa della Sorba.	

-					
N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o abocco	COMUNI	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	<b>▲</b> NNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
29		Ruoti.	Baragiano e Picerno.	Dallo sbocco per km. 3 000 verso monte.	
30	Vallono di Nocella ed il Pantano.	Picerno (Marmo).	Picerno.	Dallo sbocco fino al ponte del- la ferrovia nel ramo Nocel- la e fino a km. 1.000 a monte del ponte stesso nel ramo Pantano.	
31	Torrente La Lontra.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2,500 a mon- te del ponte della ferrovia.	
32	Torrente Braida o Braglia inf n. 31.	La Lontra.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a mon- te del ponte della ferrovia.	
<b>3</b> 3	Fiume Ontrato.	Picerno (Marmo).	Id.	Dallo sbocco al ponte della fer- rovia in ciascuno dei dus rami, nei quali si divide.	
34	Torrento di Serra Alta.	Tito (Marmo).	12.	Dallo sbocco a km. 2.500 verso monte.	
		Infl	luenti di sinist	ra del Marmo.	
35	Fosso al Solio.	Acqua Bianca (Marmo).	Tito, Abriola, Sasso di Castalda.	Dallo sbocco per km. 5.500 verso monte.	
<b>3</b> 6	Vallone di Finaja	Picerno (Marmo).	Savoia di Lucania.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da M <sup>a</sup> . Ramunotta.	
37	Vallone della Perol- la.	Id.	Id.	Dallo sbocco a metri 500 a monte della confluenza in ciascuno dei tre rami in cui si divide.	
<b>3</b> 8	Vallone del Porcino.	Id.	Picerno.	Dallo sbocco al ponte della strada Vietri-Potenza.	
39	Torrente Galdo Gan- ta.	Marmo.	Balvano, Picerno.	Dallo sbocco al confine del Comune di Balvano.	
40	Vallone di Difesa.	Ida	Balvano.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
		Seguono g	l'influenti di si	inistra del Platano.'	
41	Torrente Pozzillo.	Platano.	Balvano.	Dallo sbocco alla confluenza coll'ultimo rio verso monte che scende da Regione Vallaco.	
42	Fosso Pietra del Le- pre inf. n. 41.	Pozzillo.	Id.	Dallo sbocco al sentiero che scende da Montagna Granata.	
43	Fiume Landro e Me- landro.	Tirreno per Ta- nagro e Sele.	Vietri, Savoia, S. Angelo Le Fratte, Satriano, Pietrafesa.	Dal punto in cui comincia ad essere confine di provincia fino a km. 1.500 a monte del confine fra i Comuni di Satriano e Sasso.	È confine in due tratti con la provincia di Salerno, ove sbocca col nome di Bianco, o vi figura nell'elenco.
			Suoi influenti	di destra.	
44	Fiumarella di Vietri,	Landro.	Vietri.	Dallo sbocco alla confluenza del rio, che scende fra la Guardiola e Bosco Cerra- stra.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
45	Vallone Franco e del Carro inf. n. 44.	Vietri.	Vietri.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami Fran- co e Carro.	
46	Vallone del Tuorno.	Landro.	Vietri e Savoia.	Dallo] sbocco a km. 1.000 a monte del punto, in cui cessa di essere confine di Comune.	
[47	Vallone Cannevale.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a mon- te della località Acqua di Rose.	
48	Vallone delle Mezza- ne.	Id.	Savoia, S. Angelo le Fratte.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte del punto in cui cessa di essere confine di Co- mune.	
49	Fosso Ciagarai.	Melandro.	Satriano di Lucania.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
50	Vallone Cammarora.	Id.	ld.	Dallo sbocco a C. Piani di Prato.	
***	A 400 c	Influent	i di sinistra de	l'Landro-Melandro.	
51	Fiume Pergola e val- lone Meloia.	Melandro.	S. Angelo Le Fratte, Brienza, Sasso Ca- stalda, Marsico-		
52	Vallone Fiumicello e la Foresta inf. n. 51.	Pergola.	nuovo. Sasso Castalda.	Dallo sbocco alla mulattiera sotto Sasso Castalda.	
53	Fosso dei Valloni inf. n. 51.	Id.	SassoCastalda, Brien- za.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza nei due rami in cui si divide.	
54	Torrente Varsano inf. n. 51.	Id,	Sasso Castalda.	Dallo sbocco finogalla mulat- tiera Petrilliri-Sasso Ca- stalda.	
<b>5</b> 5	Torrente Petrillia inf. p. 51.	Varsano.	Marsiconuovo e Sasso Castalda.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
56	Fosso Schiavolino inf. n. 51.	Pergola.	Marsiconuovo.	Dallo sbocco alla mulattiera, che mena a Montagna Na- varra.	
57	Vallone S. Velasio inf. v. 51.	Id.	Brienza.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso delle Valli n. 58.	
58	Vallone Forso delle Valli inf. n. 57.	S. Velasio.	1d.	Dallo sbocco per km. 2,500 verso monte.	
59	Vallone del Monte.	Landro.	Id.	Dallo sbocco fin sotto C. Vac-	
<b>6</b> 0	Vallone Piccole inf. n. 59.	Monte.	Brionza.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
61	Vallone Rivella.	Landro.	S. Angelo Le Fratte, Briouza.	Dallo sbocco per km. 3,500 verso monte.	
62	Fosso della Regione Cupolo,	1d.	S. Angolo Le Fratte.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	

-					
N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
• •	(da valle verso monte)		`	5	6
1_	2	3	4		
63	Vallone Verdicoso.	Landro.	S. Angelo Le Fratte.	Dallo sbocco al confine di provincia.	
64	Vallone Capella.	Spaglia.	Brienza.	Tutto il tratto che è confine di provincia.	Passa in provincia di Salorno, dove spaglia, dopo aver servito per lungo tratto di confine e vi figura nel- l'elenco.
65	Fiume Caloro.	Tirreno per Ta- nagro e Sele.	Lagonegro - Moliter- no.	Dal punto in cui comincia ad essere confine fino a km. 4.000 a monte del punto in cui cessa di esserlo.	Passa in provincia di Salerno, dopo aver servito per un tratto di confine. Vi è con- siderato come il primo tratto a monte del fiume Tanagro e vi figura nel- l'elonco.
66	Canale di Salomone inf. n. 65.	Caloro.	Lagonogro.	Dallo sbocco fino a km. 1.000 a monte della confluenza sita sotto C. Manca nei due rami in cui si divide.	
67	Vallone Nasicco di Strotto Gauro inf. n. 65.	Id.	1d.	Dal punto in cui passa in pro- vincia di Salerno fino a tutto il tratto per cui è confine di provincia.	È confine con la provincia di Salerno, ove passa ed ha lo sbocco, e vi figura nell'e- lenco.
68	Torrente dell'Orso.	Tirreno per il Brizzi.	Rivello.	Dal punto in cui passa in pro- vincia di Salerno fino al 3º ponte a monte della strada Sapri-Jonio.	Passa in provincia di Salerno dopo aver servito, per un tratto, di confine, e vi fi- gura nell'elenco.
69	Torrente S. Costan- tino inf. n. 68.	Orso.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	E confine per un tratto allo sbocco con la provincia di Salerno e vi figura cel- l'elenco.
<b>7</b> 0	Fiume Acqua fredda.	Tirreno.	Maratea.	Dalla foce per km. 2.000 verso monte.	
71	Torrente Caini.	Id.	Id.	Dalla foce per km. 1.000 verso monte.	
72	Fiumicello di Mara- tea.	Id.	Id.	Dalla foce per km. 4.000 verso monte.	
73	Fiume di Castrocuc- co o Talago e fiu- mara della Noce.	Id.	Lauria, Trecchina, Nemoli, Rivello, Lagonegro.	Dalla foce a km. 3.000 a monte della confluenza col canale di Seggio di Neve n. 87.	Alle origini prende anche il nome di Valle della Pietra. E' confine per lungo tratto, a partire dalla foce, colla provincia di Cosenza e vi figura nell'elenco.
			Suoi influenti	di destra	
74	Canale di Brefaro.	Castrocucco.	Maratea.	Dallo sbocco alla mulattiera Brefaro-La Massa.	
<b>7</b> 5	Fosso Ispani.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	
78	Fosso del Pizzarrone.	Id.		Dallo sbocco fin sotto Brefaro.	
77	Sorgiva Panetta e vallone Lermi.	Noce (Castrocucco)	Trecchina.	Dallo sbocco fin sotto Trec- china a sud.	

-					
N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
<b>7</b> 8	Vallone Grande.	Noce (Castrocucco)	Trecchins.	Dallo sbocco alla confluenza del vallone Prodino n. 80 col vallone Sillota n. 79.	
<b>7</b> 9	Vallone Sillota. inf. n. 78.	Grande.	Id.	Dallo sbocco fino a km. 1.000 a moute della strada Trecchina-Maratea.	
80	Vallone Proding inf. n. 78.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla mulattiera che passa a C. Schiallini.	
81	Fosso di Prati o del Selvaggio inf. n. 80.	Prodino.	Id.	Dallo sbocco al suo ultimo o- pificio.	
82	Vallone del Lupo.	Noce (Castrocucco)	Rivello.	Dallo sbocco al ponte della strada Sapri-Ionio.	
83	Fosso Materazzo inf. n. 82.	Lupo.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte di Rotale.	
84	Vallone del Torno.	Noce.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
85	Canale di Capocella,	Id.	Lagonegro.	Dallo sbocco per km. 2 000 verso monte.	
86	Vallone Mala Mo- gliera.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km, 1.500 verso monte.	
	•	Influenti	di sinistra del	Castrocucco-Noce	
87	Canule di Seggio di Neve.	Noce.	Lagonegro.	Dallo sbocco per km. 3500 verso monte.	

	_				
87	Canule di Seggio di Neve.	Noce.	Lagonegro.	Dallo sbocco per km. 3500 verso monte.	
88	Canale della Renazza.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo opificio.	
89	Torrente Bidello o Voriello.	Id.	Id.	Dallo sbocco fin sotto C. Mar- siglio a nord.	
90	Vallone Carboncelli e Chiotta.	1d.	ld.	Dalla sbocco fino a km. 2.000 a monte della confluenza col vallone Pompilio n. 91.	
91	Vallone Pompilio inf. n. 90.	Carboncelli.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
92	Torrente Bitonto.	Noce.	Rivello.	Dallo sbocco fino al ponte della Nazionale delle Calabrie.	
93	Vallone Fratte inf. n. 92.	Bitonto.	Lagonegro o Rivello.	Dallo sbocco per km. 1.000 a monte della strada Na- zionale delle Calabrie in ciascuno dei rami nei qua- li si divide.	
94	Fiumara La Ferriera o del Bosco.	Noce.	Nemoli.	Dallo sbocco al lago di Sirino.	È emissario del lago di Sirino.
95	Fosso Sonanto inf. n. 94.	La Ferriera.	Rivello, Nemoli.	Dallo sbocco alla sua bifor- cazione.	
96	Fiume Torbido.	Noce,	Lauria, Nemoli.	Dallo sbocco al ponte della Nazionale delle Calabrie.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
97	Torrente Monaco, inf. n. 96.	Torbido.	Nemoli,	Dallo sbocco fino a km. 1,000 a monte della Nazionale suddetta.	
98	Vallone Gaglione o Carrosio.	Noce.	Lauria.	Dallo sbocco al ponte della Nazionale stessa in ciascu- no dei due rami nei quali si divide.	
99	Torrente Caffaro inf. n. 98.	Gaglione.	· Id.	Dallo sbocco per km 5.500 verso monte.	
100	Vallone Sorgiva Ca- furo inf. n. 98.	Id.	Id.	Tutto il suo corso.	
101	Vallone il Fiumicello inf. n. 98.	Id.	Id.	Dallo sbocco a circa m. 800 a monte della confluenza col Vallone Buona Zita, nel quale sito sboccano le ac- que provenienti dal Molino del sig. Pepe Biagio fu Francesco.	
102	Vallone Buona Zita inf. n. 101.	Fiumicello.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	; ;
103	Fiume S. Primo.	Tirreno per Lao.	Castelluccio Inferiore.	Tutte il suo corso.	È confine per tutto il suo corso con la provincia di
104	Fiume S. Giovanni inf. n. 103.	S. Primo.	Id.	Dallo sbocco alla mulattiera che da Cuopo mena a Ca- stelluccio.	Cosenza e vi figura nello elenco.
105	Torrente Cantierno e Rubione inf. n. 104.	S. Giovanni.	Id.	Dallo sbocco al ponte Nazio- nale delle Calabrie.	E confine per breve tratto, verso lo sbocco, con la provincia di Cosenza e vi figura nell'elenco.
106	Fosso Falasco inf. n. 104.	Id.	Castelluccio Supe-	ld.	
107	Vallono Pietrasasso inf. n. 103.	S. Primo.	Castelluccio Inferiore	Dallo sbocco al confine di Co- senza.	
103	Sorgiva Pantanella inf. n. 107.	Pietrasasso.	Castelluccio Superiore.	Tutto il suo corso.	
109	Sorgiva Terna inf. n. 107.	Id.	Id.	Id.	
110	Fiume Mercure.	Tirreno per Lao	Rotonda, Viggia- nello.	Dal punto in cui esce di pro- vincia alle sue sorgive.	Passa in provincia di Cosenza, ove ha l'infimo tronco, depo aver servito per breve tratto di confine, e vi fi- gura nell'elenco.
	ı	In:		a del Mercure.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
111	Vallone Bongianni.	Mercure.	Castelluccio Supe-	Dal confine di provincia fino a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei suoi rami.	Passa in provincia di Cosenza ove sbocca, dopo aver ser- vito per un tratto di con- fine, e vi figura nell'elenco.
112	Vallone Truscere.	Id.	Castelluccio Superio- re e Viggianello.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte del punto ove cessa di essere confine.	È confine con la provincia di Cosenza a partire dallo sbocco e vi figura nell'e- lenco.
113	Vallone Laura.	Id.	Viggianello.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide.	

	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
	2	3	4	5	6
114	Fosso Turbola e S. Elia.	Mercure.	Viggianello.	Dallo sbocco alla mulattiera che conduce a S. Cataldo in Regione S. Elia.	
115	Vallone Scarpaleg- gia o S. Onofrio inf. n. 114.	Turbola.	I-l.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	
<b>1</b> 16	Torrente Canalea e fosso Iofile.	Mercure.	1d.	Dallo sbocco fin sotto Monta- gna del Torno.	
117	Torrente Ciurlaman- no inf. n. 116.	lofile (Canalca).	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col vallone di Montalato n. 118.	
118	Vallone di Montalato inf. n. 117.	Ciurlamanno.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
119	Vallone di Regione Zapema inf. 118.	Montalato.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
		Infl	uenti di sinist	ra del Mercure.	
120	Vallone di Mauro.	Mercure.	Rotonda e Viaggia- nello.	Dallo sbocco per km, 6.500 verso monte.	
121	Fosso Grottascura.	.Id.	Rotonda.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della strada Rotonda- Viggianello.	
1 <b>2</b> 2	Vallone Schellino o Schettino.	Id.	Id.	Tutto il tratto che è confine.	E confine verso lo sbocco con la provincia di Cosenza, ove
123	Fiume Sirico inf.	Schellino.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza col fosso di Sambucaso n. 124.	passa ed ha le origini, e vi figura nell'elenco.
124	Fosso del Sambucaso inf. n. 123.	Sirico.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
125	Fosso Iannace inf. n. 123.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3,000 verso monte.	
126	Fiume Scalainf.n.123.	Id.	Id.	Dallo sbocco per metri 500 a monte della confluenza col vallone Montagna n. 127.	
127	Vallone Montagn e San Martino.	Scala.	ld.	Dallo sbocco fino a tutto il tratto che è confine di pro- vincia.	E confine verso le origini con la provincia di Cosenza e vi figura nell'elenco.
128	Vallone Gavarotta inf. n. 122.	Schellino.	Id.	Dallo sbocco a tutto il tratto che è confine di provincia.	E confine per tutto il suo cor- so con la provincia di Cosen- za e vi figura nell'elenco.
		VEF	SANT	EIONIC	
129	Vallone la Roton- della.	Ionio per il Ra- ganello.	Torranovadi Pollino.	Dal confine di provincia a km. 1.003 a monte della con- fluenza col fosso di Lago- forano.	Passa in provincia di Cosenza, ove ha lo sbocco, e vi fi- gura nell'elenco.
130	Torrente S. Nicola.	Ionio.	Nova Siri.	Dal confine di provincia alla confinenza dei canali del Roccolo n. 131 e della Scala n. 132.	
131	Canale del Roccolo inf. n. 130.	S. Nicola.	Id.	Dallo sbocco al confine di pro- vincia.	Passa in provincia di Cosenza, ove ha le origini, e vi figu- ra nell'elenco.

-					
ne					
d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
Z	(da valle verso monte)	o sbocco	toccati o attraversati	•	
1	2	3	4	5	6
132	Canale della Scala inf. n. 130.	S. Nicola.	Nova Siri.	Dallo sbocco fino alla con- fluenza del vallone della Castagnara.	
133	Torrente Toccaculo e canale Garga- lego.	Ionio.	Id.	Dalla foce a km. 1 500 a monte di Nova Siri.	
134	Torrente della Ri- volta Pantanello e canale di Ruggiero.	Id.	Nova Siri e Roton- della.	Dalla foce alla mulattiera che da Rotondella mena al Tem- pone del Romito.	
135	Canale della Mortella inf. n. 134.	Ruggiero (Rivol- ta).	Rotondella.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da nord- est di Rotondella.	
136	Fosso Carpati inf. n. 134.	Rivolta.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte.	
137	Fiume Sinni.	Ionio.	Rotondella, Tursi, Valsinni, Colobra- ro, Nospoli, Senise, Francavilla, Chia- romonte, Fardella, Episcopia, Castel- luccio Superiore, Latronico, Lauria.	Dalla foce a km. 2.500 a monto del vallone S. Maria n. 199.	
			Suoi influenti	di destra.	
138	Canale dell'Acqua.	Sinni.	Rotondella.	Dallo sbocco per km. 6.000 verso monte.	
139	Canale della Torre.	Id.	Id.	Tutto il suo corso.	
140	Torrente Candela, fosso della Petrosa, canale Capozzolo e del Finocchio.	Id.	fd.	Dallo sbocco alla confluenza del canale la Difesa.	
141	Torrente Vaccaro.	Id.	Valsinni.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
142	Torrente Salomone.	Id.	Valsinni.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	
143	Fiume Sarmento.	[d.	Valsinni, S. Giorgio Lucano, Noepoli, S. Paolo Albanese, S. Costantino Al- banese, Terranova di Pollino.	Dallo sbocco alla confluenza del fosso della Duglia n. 156 col canale Iannace n. 157.	
			Suoi influenti	di destra.	
144	Torrento Ragono.	-Sarmento.	Valsin <b>n</b> i.	Dallo sbocco al punto in cui passa in Cosenza.	È confine con la provincia di Cosenza, ove poi passa ed ha le origini, e vi figura nel- l'elenco.
145	Canale d'Appeso o Vasalace inf. n. 144.	Ragone.	Id.	Tutto il tratto che è confine.	E confine per tutto il suo corso con la provincia di Cosenza o vi figura nell'elenco.
146	Finmarella di S. Gior- gio Lucano.	Sarmento.	S. Giorgio Lucano.	Dallo sbocco alla confluenza del torrente Careto n. 147 col torrente Selva n. 148.	È per un tratto confine con la provincia di Cosenza e vi figura nell'elenco.

-		•			
N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
		3	<b>4</b>	3 1	
147	Torrente Careto inf. n. 146.	Fiumarella di S. Giorgio.	S. Giorgio Lugano.	Dallo sbocco al punto in cui passa in provincia di Co- senza.	É confine con la provincia di Cosenza, ove passa ed ha le origini, e vi figura nel-
148,	Torrente Selva inf. n. 146.	Id.	S. Giorgio, Certosimo.	Id.	l'elenco. Id.
149	Fosso Battispina.	Sarmento.	Noepoli, S. Giorgio Lucano.	Dallo sbocco al suo opificio.	
<b>15</b> 0	Canale Lappio.	Id.	S. Giorgio Lucano, Certosimo, S. Paolo Albanese.	Dallo sbocco alla confluenza del fosso della Cutura col canale della Monaca n. 151.	
15 <b>1</b>	Canale della Monaca inf. n. 150.	Lappio.	Certosimo, S. Paolo Albanese.	Dallo sbocco a tutto il tratto che è confine di provincia.	È per un tratto verso le ori- gini confine con la provin- cia di Cosenza e vi figura nell'elenco.
152	Canale del Pozzo inf. n. 150.	Id.	Id.	Dallo sbocco fino a tutto il tratto che è confine di Co- mune.	Helt elemen.
153	Vallone di Sinigaglia e di Prastia.	Sarmento.	S. Paolo Albanese, Terranova di Pol- lino.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende per Re- gione Tannolea.	
154	Fiumara della Corte o di S. Marco e Vallone Nero.	Id.	Terranova di Pollino.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da ovest di Tempa della Neviera.	
155	Canale del Mulino.	Id.	· Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami principali nei quali si divide.	
156	Fosso della Duglia.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
		Inf	luenti di sinist	ra del Sarmento.	
157	Canale di Iannace.	Sarmento.	Terranova di Pollino.	Dallo sbocco al punto dove ri- ceve le acque deviate del fosso Ianuace (Armi Rosse n. 184).	
158	Vallone Bozzamano.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 1.500 verso monte.	
159	Canale di Malafida e Pietrasasso.	Id.	Terranova di Pollino, S. Costantino Al- banese.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
160	Canale di Giovanni.	Id.	S. Costantino Alba- nese.	Id.	
16	Canale delle Castague	. Id.	Noepoli.	Dallo sbocco al suo opificio.	
16	Fiumarella di Noepoli	Id.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione dei due rami che scendono per il bosco di Farneta.	
16	Canale del Fosso o fosso di Santa Do- menica.	Id.	S. Giorgio Lucano.	Dallo sbocco alla biforcazione dei due rami che scendono dai due versanti di Corte di Margherita.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI			
	2	3	4	5	6			
1	2	<del></del>	·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
1841	Vallone Cups.	Seguon I Siani.	l Senise.	i destra del Sinni.   Dallo sbocco per km. 4500				
.01	various oups.	John W.	· ·	verso monte.	* .			
165	Canale di Massanova.	Id.	Senise e Noepoli.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.				
166	Fosso di Tuzio.	· Id.	Id.	Id.				
167	Fosso Campanaro o di Carbone.	1d.	Noepoli, S. Costanti- no Albanese.	Dallo sbocco per km. 7.000 verso monte.				
168	Torrente Rubbio.	Id.	Terranova di Polli- no, S. Costantino Albanese, Franca- villa sul Sinni, Noe- poli.	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono da est ed ovest di Cugno Comune.				
169	Canale delle Saline inf. n. 168.	Rubbio.	S. Costantino Alba-	Dallo sbocco al suo opificio.				
170	Fosso di Leandro inf. n. 168.	Id.	Francavilla sul Sinni.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.				
171	Fosso S. Giovanni inf. n. 168.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.				
172	Torrente S. Nicola.	Sinnt.	Id.	Dallo sbocco ulla confluenza del torrente S. Nicola, ra- mo orientale n. 173, col S. Nicola, ramo occidentale n. 174.				
173	Torrente S. Nicola, ramo orientale, inf. n. 172.	S. Nicola.	Id.	Dallo sbocco al suo ultimo o- pificio.				
174	Torrente S. Nicola, ramo occidentale, inf. n. 72.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo ultimo o- pificio.				
175	Torrente Fico.	Sinni.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.				
176	Fiume Frido.	Id.	Jhiaromonte, Franca- villa sul Sinni, S. Severino Lucano, Viggianello.	Dallo sbocco alle sorgenti di Frido.				
			Suoi influent	l di destra.				
177	Fosso del Villaneto.	Frido.	Chiaromonte, S. Se- vorino Lucano.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monto.				
178	Torrente Caramola.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono da Nord e Sud di Regione Demanielli.				
179	Fosso Domenico.	Id.	S. Severino Lucano.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	N			
180	Fosso Arcangelo.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 1.000 verso monte.	,			
181	Fosto Gorghe.	Id.	Id.	Dallo sbocco all'ultimo opificio.				

-					
N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico	ANNOTAZIONI
Z	(da valle verso monte)	o sbocco	toccati o attraversati	il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	. 2	3	4	5	6
182	Torrente Torre.	Frido.	S. Severino Lucano.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami nei quali si divide.	
183	Torrente Salice.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
184	Fosso Armi Rosse, dei Cervi, Jannace.	It.	S. Saverino Lucano, Chiaromonte.	Dallo sbocco al punto in cui vengono deviate le acque condotte nel Fosso Jannace n, 157.	
		Ir	ifluenti di sinis	stra del Frido	
185	Torrente Frido.	Frido.	Chiaromonte.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza del rio che scende da nord di Colle Gandolino.	
t86	Vallone della Regione Mezzana.	Id.	Viggianello.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
187	Fosso Cheggio.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo opificio.	
188	Fiumicello Peschiera.	īd.	Fardella, Chiaromon- te, Viggianello, Ca- stelluccio Inferiore e Castelluccio Su- periore.	Dallo sbocco alla località Ac- quafredda.	
189	Fosso del Tasso inf. n. 188.	Peschiera.	Viggianello.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
190	Fosso S. Elena inf. n. 188.	Id.	Id.	Id.	
191	Fosso Travaglia inf. r. 188.	Pesshiera.	S. Severino Lucano, Chiaromonte, La- tronico.	Dallo sbocco fino al punto in cui esce dalla Frazione Chisromonte.	
		Seguo	no gl'influenti	di destra del Sinni.	
192	Fosso della Manca.	Sinni.	Episcopia.	Dallo sbocco al suo opificio.	
193	Fosso S. Iorio.	Id.	Id.	Id.	
194	Fosso Masonaro.	Ia.	Id.	Id.	
195	Fosso Mola o vallo- ne della Regione Agromonte-	ld-	Castelluccio Supe-	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
196	_	Id.	Lauria.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
197	Fiume Arena Bianca.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2 500 verso monte.	
198	Vallone Niello.	Id.	Id.	Dallo sbocco por km. 3.500 verso monte.	
199	Vallone S. Maria.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	

d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico	A NNO TAZIONI			
N. d.	(da valle verso monte)	o sbocco	toccati o attraversati	il corso d'acqua				
1	2	3	4	5	6			
Influenti di sinistra del Sinni.								
300	Torrente Coglian- drino.	Sinni.	Lauria, Moliterno, Castolsaraceno.	Dallo sbocco a km. 1.00) a monte del fosso Castellana	Alle origini si chiama torren- te la Noce.			
201	Fosso Lago Ardente inf. n. 200	Cogliandrino.	Lauria.	Dallo sbecco a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide.				
202	Vallone Truovolo o Torbido inf. n. 200.	Id.	Latronico, Lauria,	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col rio che scende a sud di Gioia.				
203	Fosso Sorgiva Calda.	Sinni.	Latronico.	Dallo sbocco all'ultimo opi- ficio.				
204	Fosso Zappatella.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.030 a monte della strada rotabile per Latronico.				
205	Torrente Fiumitello.	Id.	Latronico, Castelsara- ceno.	Dallo sbocco fino a m. 500 a monte della confluenza col rio Fosso del Tasso.				
206	Fosso del Pargo inf. n. 205.	Fiumitello.	Latronico.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.				
207	Torrento Fosso di Mezzo.	Sin <b>n</b> i.	Episcopia e Latro- nico.	Dallo sbocco per km. 1.500 verso monte.				
208	Torrente Monaco.	I4.	Episcopia.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.				
203	Fosso della Cutura.	id.	Fardella e Chiaro- monte.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami, nei quali si divide.				
210	Torrente Serapotamo.	14.	Senise, Chiaromonte, Castronuovo, Tea- ns, Caldera, Car- bone.	Dallo sbocco alla confluenza del Vallone Chiavisi col Vallone Asprella.				
			Suoi influenti	di destra.				
211	Torrente Sammarella e foss) della Car- rosa.	Serapotamo.	Fardella.	Dallo sbocco a km. 5.500 a monte della confluenza col Vallone di Basso n. 212.	·			
212	Vallone di Basso inf. n. 211.	Sammarella.	Teana.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.				
213	Vallone Maltempo e fosso Carbone.	Serapotamo.	Teana, Carbone.	Dallo sbocco alla confluenza col fosso Mancagrande n. 214.				
214	Fosso Mancagrands o Maltempo.	Carbone (Mal- tempo).	Carbone.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.				
215	Fosso del Bosco.	Serapotamo.	Id.	Dallo sbocco a km. 1,000 verso monte.				
I								

Fiumarella Galluzzi e fosso della Strittola inf. n. 218.

n. 219.

gasi.

**220** 

221

222

223

224

Fosso Montagna inf.

Fosse S. Angelo inf. n. 218.

Fosso di Roccanova.

Fosso Fengasi o Ven-

Fosso Calangone o

Cassarola.

Cerasia (Castro-nuovo).

Galluzzi.

Castronuovo.

Serapotamo.

Iđ.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	. 2	3	4	5	6
216	Torrente il Vallone o canale di S. Gior- gio e Vallone Dis- seccato.	Influ Serapotamo.	enti di sinistra   Carbone, Calvera.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col rio che scende per Regione Felicita.	
217	Fosso S. Andrea.	Id.	Caldera.	Dallo sbocco per km 2.500 verso monte.	
218	Fosso Castronuovo e Cerasia.	Id.	Castronuovo S. An- drea.	Dallo sbocco per km. 2500 a monte della confluenza col fosso S. Angelo n. 221.	

drea.

monte.

Senise.

S. Chirico Raparo.

Castronuovo S. An-

Roccanova e Chiaro-

### Dallo sbocco all'ultimo opificio. Id. ld.

Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col fosso Montagna n. 220.

Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.

Dallo sbocco all'ultimo opificio.

Dallo sbocco a km. 4.000 a monte della confluenza del rio, che scende a sud di Regione Acqua.

Dallo shoash par m. 3 500 verso monte.

•	Seguono influenti di sinistra del Sinni.							
225	Fosso Giambadesio o del Ponte.	Sinni.	Senise.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.				
226	Fiumarella di S. Ar- cangelo.	Id.	Senise.	Dallo sbocco alla confluenza del vallone Battaglia n. 229 col fosso Parato n. 228.				
<b>2</b> 27	Fosso Palombaro inf. n. 226.	S. Arcangelo.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.				
228	Fosso Parato e Cur- tinella inf. n. 228.	Id.	S. Arcangelo e Se- nise.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza nei due rami, che circondano Regione Parato.				
2 <b>2</b> 9	Vallone Battaglia e fosso del Ferro inf. n. 226.	Id.	Roccanova e S. Arcangelo.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da nord di Regione Acqua.				
230	Fosso Fontanella inf. n. 229.	Battaglia.	S. Arcangelo.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami, che scendono da Regione Rosano e Fontanella.				
231	Canale S. Antuono.	Sinni.	Colobraro, S. Arcangelo, Senise.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte,				
232	Canale del Riposo.	Id.	Colobraro.	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte.				

=					
d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	GOMUNI	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico	ANNOTAZIONI
N. d.	(ds valle verso monte)	o sbocco	toccati o attraversati	il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
233	Fosso Confine.	Sinni.	Colobraro e Tursi.	Dallo sbocco alla confluenza col rio che scende da nord- est di monte Cacciatore.	
234	Canale Polache inf. n. 233.	Confiñe.	Colobraro.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
235	Torrente Pescogros- so e fesso della Monaca.	Sinni.	Colobraro, Tursi.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte del punto in cui ces- sa di essere confine di Co- mune.	·
2 <b>3</b> 6	Vena di Codicina.	Id.	Montalbano.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della strada per Po- licoro.	
237	Vena di Colacetto.	Id.	Id.	Tutto il suo corso.	
238	Vena di Masi e La- carulo.	Ionio.	Id.	Id.	
239	Vena delle Serpi.	Íd.	Id.	Id.	
240	Fiume Agri.	Iā.	Montalbano Ionico, Tursi, Stigliano, Craco, S. Arcan- gelo, Aliano, Roc- canova, Missanel- lo, Gallicchio, S. Martinod'Agri, Ar- mento, Spinoso, Montemurro, Sa- ponara, Tramuto- la, Marsicovetere,	Dalla foce a km. 1.000 a mon- te della confluenza in cia- scuno dei due rami, che scendono da Tempa del Lu- po e da Piano del Lago.	
İ			Viggiano, Marsi- conuovo.		
			Suoi influenti	di destra.	
241	Fosso Conca d'Oro.	Spaglia presso Policoro.	Tursi e Policoro.	Dal punto ove spaglia a km. 4.000 a monte del confine di circondario.	
242	Fosso Caldarotta o Pantoni.	Agri.	Tursi.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	

241	Fosso Conca d'Oro.	Spaglia presso Po- licoro.	Tursi e Policoro.	Dal punto ove spaglia a km. 4.000 a monte del confine di circondario.
242	Fosso Caldarotta o Pantoni.	Agri.	Tursi.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.
243	Torrente la Rabatana.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col rio del Carbone.
244	Fosso di Tummavoia.	13.	<b>I</b> d.	Dallo sbocco per km. 3000 verso monte.
245	Fosso del Vallo.	Id.	Id.	Dallo sbocco fino a Vacca- reccia.
246	Vallone la Fiuma- rella di S. Arcan- gelo.	Id.	Tursi e S. Arcangelo.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col canale Terlizzi.
247	Fosso del Pesciolato inf. n. 246.	Fiumarella.	S. Arcangelo.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.
248	Fosso del Monte.	Agri.	Id.	Dallo sbocco a km. 2,000 a monte di M.a del Fosso del Monte.
249	Fosso S. Elia.	Id.	S. Arcangelo.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.

		·			
d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
zi 1	2	3	4	5	6
<b>25</b> 0	Torrente Roccolone e Roccatone.	Agri.	S. Arcangelo.	Dallo sbocco al confine col Comune S. Arcangelo.	
251	Fosso Elemosina inf. n. 250.	Roccolone.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
<b>25</b> 2	Vallone Verdesco.	Agri.	ld.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
253	Vallone la Fiuma- rella di Roccanova.	Id.	Roccanova, S. Arcan- gelo.	Dallo sbocco a m. 500 a monte della confluenza col rio che scende da nord-ovest di Roc- canova.	
254	Vallone Caliuro o Ca- gliara.	Id.	S. Chirico Raparo, Roccanova, Castel- nuovo.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza nel ramo, che scende da Serra Corneto, ed a km. 3.500 nell'altro che scende da Piano dei Faggi.	
25 <b>5</b>	Torrente Nocito Ra- canello.	Id.	S. Martino d'Agri, S. Chirico Rapero, Castelsaraceno, Mo- literno.	Dallo sbocco alla confluenza della Fiumarella di Fiumi- tello n. 262,3 col Fosso Forca Vallonego. 261.	
256	Fosso di Garretto inf. n. 255.	Racanello (Nocito)	S. Chirico Raparo.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
257	Fesso della Pantana inf. n. 255.	Id.	Castelsaraceno.	Dallo sbocco all'ultimo opi- ficio.	
258	Fosso Canna di Fora inf. 255.	Id.	Id.	. Id.	
259		Id.	Id.	Id.	
<b>26</b> 0	Fosso del Jettatiello inf. n. 255.	Id.	ld.	Id.	
261	Fosso Forca-Vallone inf. n. 255.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla sua bifor- cazione.	
262	Fiumarella di Fiumi- tello inf. n. 255	1d.	Id.	Dallo sbocco a m. 500 a monto della confluenza col fosso Gramasa.	
263	Fosso Cugno di Mezzo inf. n. 255.	Id,	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
264	Torrente Runcinello e di Vallelunga inf. n. 255.	Id.	S. Chirico Raparo.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della confluenza col Fosso dei Fieghi n. 205.	
265	Fosso dei Fieghi inf. n. 264.	Valtelunga (Run- cinello).	Ið.	Dallo sbocco all'ultimo opi- ficio.	
266	Fosso S. Quaranta inf. n. 255.	Racanello (Nocito)	Id.	Id.	
237	Fossa Sorda o Cafa- rello inf. n. 255.	Id.	Ið.	10.	
268	Fonce di Marecesa.	Agri.	S. Martino d'Agri.	Dallo sbecco a m. 500 a monte della confluenza in cia- scuno dei due rami che comprendono Serra d'Orfec.	

d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNO TAZIONI
zi 1	2	3	4	5	6
269	Vallone Tricella.	Agri.	S. Martino d'Agri, S. Chirico Raparo.	Dallo sbocco a m. 500 a monte della strada S. Martino-S. Chirico.	
<b>27</b> 0	Fosso di Monte Tu- voli inf. n. 269.	Tricella.	Id.	Dallo sbocco al ponte della strada suddetta.	
271	Vallone di Mandra.	Agri.	S. Martino d'Agri.	Dallo sbocco fino a km. 1.000 a monte della strada S. Martino-Spinoso.	
272	Vallone Tricella di Lauro e fosso Var- riola.	Id.	. Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della strada S. Mar- tino-Spinoso.	
273	Vallone Scorzo.	Id.	Spino <b>so.</b>	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte di detta strada.	
274	Torrente Vella e fos- so Campolarello.	Id	Spinoso e Sarconi.	Dalla sbocco alla confinenza del fosso Morgiono.	
275	Vallone Palmento inf. n. 274.	Vella.	Spinoso.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col fosso Azzoppatoio n. 281.	
76	Fosso Azzoppatoio inf. n. 275.	Palmento.	·Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 vorso monte.	
77	Fiume Maglie e Val- lone Sartorio e Var- colamino.	Agri.	Spinoso, Sarconi e Moliterno.	Dallo sbocco al punto in cui entra nel Comune di Lago- negro.	
78	Vallone Panno inf. n. 277.	Maglie.	Sarconi.	Dallo sbosco fin sotto Tempa di Nunzio.	·
79	Torrente Rumentiel- lo o Tempa del Con- te inf. n. 277.	Id.	Moliterno.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	,
80	Fosso il Vallicone inf. n. 277.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
81	Torrente Sorgitore inf. n. 277.	1d.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sita a monte e a sud-ovest di C. Giampietro	
82	Torrente Sciauro o fiume Sora.	Agri.	Seponare.	Dallo sbocco a km. 4.000 a monte della confluenza col valiono l'Arenazzo.	
3	Torrente Nocitiello inf. n. 282.	Sora (Sciauro).	Moliterno.	Dallo sbocco per km. 2,000 verso monte.	
34	Fosso Fabbricata e fosso della Foresta inf. n. 282.	Sciauro.	Id.	Dallo sbocco al ponte della strada Moliterno-Monte- sano.	
5	Fosso l'Abbonatore inf. n. 284.	Fabbricata.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
6	Vallone di Giliberti e dell'Orso.	Agri.	Sarionara,	Dallo sbocco a km, 2.000 a monte della confluenza col vallone Fontanile n. 287.	
7	Vallone Fentanile inf. n. 286.	Giliberti.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 ver-	

==					
d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	I.IMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
zi 1	2	3		5	6
<b>28</b> 8	Fosso Vallecastagna.	Si spaglia.	Tramutola.	Dal punto in cui si spaglia al- l'ultimo opificio.	
<b>28</b> 9	Torrente Cavolo e Vallone dell'Abete.	Agri.	Marsiconuovo.	Tutto il tratto scorrente in pro- vincia e che è confine.	Passa in provincia di Salerno el ha le origini sul con- fine delle due provincie. Figura nell'elenco di Sa- lerno.
<b>29</b> 0	Fosso Capo d'Acqua o Bocca dell'Infer- no inf. n. 289.	Cavolo.	Id.	Tutto il tratto che è confine.	É confine con la provincia di Salerno, ove ha le origini e vi figura nell'elenco.
291	Vallone Sorgiva del- la Fontana inf. n. 289.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	·
<b>2</b> 92	Rio l'Aggia.	Agri.	Id.	Dallo sbocco per km. 2,500 verso monte.	
293	Fosso Valle Romana.	14.	Id.	Dallo sbocco all'ultimo opifi- cio.	
294	Vallone Oscuro Gran- de.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1,000 a monte della confluenza col Vallone Oscuriello n. 295.	
<b>2</b> 95	Vallone Oscuriello inf. n. 294.	Oscuro Grande.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
296	Torrente Verzaruolo.	Agri.	Id.	Dallo sbocco alla strada che mena a Marsiconuovo.	
<b>2</b> 97	Vallone Santino inf. n. 296.	Verzaruolo.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
		In	afluenti di sinis	stra dell'Agri.	
<b>2</b> 98	Torrente S. Elia e Vallone della Tem- pesta.	Agri.	Marsiconuovo.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col Vallone Carpino.	
<b>29</b> 9	Vallone Cerzolla.	Id.	Id.	Dallo sbocco a Fontana di Ca- paro.	

<b>2</b> 98	Torrente S. Elia e Vallone della Tem- pesta.	Agri.	Marsiconuovo.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col Vallone Carpino.
<b>29</b> 9	Vallone Cerzolla.	Id.	Id.	Dallo sbocco a Fontana di Caparo.
<b>3</b> 00	Torrente Molinara e Cupo Vallone.	13.	Marsicovetere, Mar- siconuovo, Calvel- lo.	Dallo sbocco fino a km. 4.000 a monte della confluenza del vallono Catora.
301	Vallone Acqua del Cursore inf. n. 300.	Molinara.	Marsicovetere.	Dallo sbecco per km. 3.500 verso monte.
302	Torrente Alli.	Agri.	Saponara e Viggiano.	Dallo sbocco a km. 2 000 a monte della confluenza col fosso della Cicala.
<b>3</b> 03	Fosso della Parete.	Id.	Saponara.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide.
304	Torrente del Casale.	Id.	Saponara e Viggiano.	Dallo sbecco a km. 7.500 a monto della confluenza col vallone S. Croce.
<b>3</b> 05	Valloue Spaccafors.	Id.	1đ.	Dallo abocco per km. 3.000 verso monte.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FQCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
300	Fosso Piano dei Valloni inf. n. 305.	Spaccafora.	Saponara e Viggiano.	Dallo sbocco alla strada Mon- temurro-Viggiano.	
307	Fosso dell'Aspro.	Agri.	Id.	Dallo sbocco al ponte della strada Montemurro-Vig- giano in ciascuno dei due rami, in cui si divide.	
3)8	Torrente Rifreddo.	Id.	Saponara e Monte- murro.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col fosso Concetta n. 309.	
309	Torrente Concetta o Casolaspro inf. n. 308.	Rifredds,	Montemurro.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
310	Fosso Scannamoglie- re o Saliero.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
311	Fosso Scazzero inf. n. 310.	Scannamogliere.	Id.	Dallo sbocco al suo ultime opi- ficio.	
312	Fosso di Castelvete- re e di San Salva- tore.	Agri.	Id.	Dallo sbocco alla mulattiera Montemurro-Armento.	
313	Vallone del Confine.	Iḍ.	Armento, Monte-	Id.	
314	Torrente dell' Ar- mento.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami che comprendono la Regione La Rossa.	
315	Vallone Chiancara inf. n. 314.	Armento.	Armento.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
316	Fosso Cerrito.	Agri.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
17	Vallone Acquafredda.	Id.	Gallicchio.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
18	Vallone La Vena.	Id.	Missanello e Gallic-	Dallo sbocco fino a Gallicchio.	
19	Vallone Lupara.	Id.	Chio. Missanello.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
20	Vallone Rifreddo.	Id.	Aliano.	Id.	
21	Fosso del Lago.	Id.	Id.	Id.	
22	Fosso dell' Acqua- salsa.	Id.	Id.	Dallo sbocco fino a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso Vituri n. 323.	
23	Fosso Vituri inf, n. 322.	Acquasalsa.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
24	Fosso Agresta e del- la Fabia.	Agri.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col fosso Guardatore n. 325.	
25 1	Fosso del Guardato- re inf. n. 324.	Agresta.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	

Fosso della Crocetta o Scarappata inf. n. 339.

341

Id.

Corleto.

Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.

					oti i kasa i sa
	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
					e
1	2	3	4	5	6
326	Fiume Sauro, torren- te Cerrito e vallone Alvaneto.	Agri.	Stigliano, Aliano, Gorgoglione, Missanello, Guardia Perticara, Corleto Perticara, Laurenzana.	Dallo sbocco a km. 5.000 a monte del ponte sul Cer- rito della strada per Cor- leto.	
			Suoi influenti	i di destra.	
327	Vallone S. Elmo.	Sauro.	Aliano, Gallicchio, Armento.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende fra Tem- pa Massitto e Serra S. Luca.	
328	Vallone Pontone o Pantone inf. n. 327.	S. Elmo.	Gallicchio, Missa- nello.	Dallo sbacco per km. 2,000 verso monte.	
329	Vallone Fossarolo.	Sauro.	Guardia, Armento.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
330	Vallone Tagoleto o Favaleto,	Id.	Corleto Perticara, Montemurro.	Dallo sbocco alla mulattiera per Ma. Merula.	
33 <b>1</b>	Vallone della Monta- gna e Liguori.	Cerrito (Sauro).	Corleto Perticara.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col vallone Caiello n. 332.	
332	Vallone Caiello.	Montagna.	Id.	Dallo sbecco per km. 2.000 verso monte.	
,	•	In	fluenti di sinis	stra del Sauro.	
33 <b>3</b>	Fiumarelladi Corleto e torrente S.Maria.	Sauro.	Corleto Perticara, Laurenzana.	Dallo sbocco a km. 5.000 a monte del punto in cui cessa di essere confine fra Corleto e Laurenzana.	
<b>3</b> 34	Vallone Borrenza.	Id.	Guardia e Corleto Perticara.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte del confine fra i Co- muni di Corleto e Guardia.	
<b>3</b> 35	Vallone del Cupo inf. n. 334.	Borrenza.	Guardia, Corleto.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
<b>33</b> 6	Valione di Torre e il Pozzo.	Sauro.	Guardia.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col vallone Pozzo nel primo ramo e per km. 1.500 lungo lo stesso vallone Pozzo.	
337	Fosso la Mattina inf. n. 336.	Torre.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
338	Vallone la Difesa.	Sauro.	Guardia,Gorgoglione	Dallo sbocco alla sua biforca- zione.	
339	Torrente Acinello, fiumara di Ciri- gliano e di Gorgo- gliune.	Id.	Corleto Perticara Pietrapertosa, Sti gliano, Cirigliano Gorgoglione.	del rio che scende da C.	
340	Vallone Tufarello inf. n. 339.	Gorgoglione (Acinello).	Gorgoglione.	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono da est ed ovest di Regione S. Cataldo.	

ماسيد	<del></del>							
d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico	ANNOTAZIONI			
	(da valle verso monte)	o sbocco	toccati o attraversati	il corso d'acqua				
z				1				
1	2	3	4	5	6			
342	Fosso dei Valloni inf. n. 339.	Gorgoglione (A- cinello).	Corleto e Gorgo- glione.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami, nei quali si divido.				
313	Fosso del Tasso inf. n. 342.	Valloni.	Corleto.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.				
344	Torrente il Vallone inf. n. 339.	Cirigliano (Aci- nello).	Stigliano e Ciriglia- no.	Dallo sbocco alla confluenza dei due rami che scendono da Serra Cernosa.				
345	Vallone delle Fore- ste inf. n. 339.	Id.	Stigliano.	Dallo sbocco alla mulattiera Cirigliano-Stigliano.				
346	Vallone Le Canne.	Sauro.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.				
347	Fosso Piano di Cento Tomoli.	Iđ.	Id.	Dallo sbocco fin sotto M.ª di Chiara.				
348	Vallone Mangia-Ca- voli.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza sita a Sud-Ovest di C. Perrone, in ciascuno dei due rami in cui si divide.				
319	Vallone Calvera inf. n. 348.	Mangia-Cavoli.	Id.	Dallo sbocco fin sotto C. Autunno.				
350	Vallone di Santa Maria inf. 348.	Id.	Id.	Dallo sbocco fin sotto le Grotte.				
	Seguono gl'influenti di sinistra dell'Agri.							

				<del>-</del>
351	Fosso della Fornella.	Agri.	Stigliano.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.
352	Fosso del Lupo, di Lago Salso e di Salemme.	Id.	Craco + Stigliano.	Dallo sbocco a km. 4.000 a monte della confluenza col fosso Croce n. 353.
35 <b>3</b>	Fosso Croce e del Muto inf. n. 352.	Lupo.	Stigliano.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.
354	Fosso Stretto Gan- nano.	Id.	Stigliano e Craco.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.
355	Fosso Santa Fornella inf. 352.	Iđ.	Stigliano, Montalba- bano Jonico.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.
356	Fosso della Grana- tella.	Agri.	Montalbano Jonico.	Id.
357	Vallone Mazzoccolo.	Jonio.	Iđ.	Dalla foce alla confluenza dei fossi della Comma e del Confine.
358	Vallone la Valle inf. n. 357.	Mazzoccolo.	Id.	Dallo sbocco alla confidenza dei due rami che scendono da nord di Montalbano e da Regione Bradiu.
359	Fiume Cavone e tor- rente la Salan- drella.	Jonio.	Montalbano Jonico, Pisticci, Ferran- dina, S. Mauro Forte, Salandra, Garaguso, Oliveto Lucano, Accettura.	Dalla foce a km. 1.500 a monte della confluenza nei due rami che scendono da Re- gione S. Giovanni e da Mam- moletta.

=					
d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico	ANNOTAZIONI
N. d	(da valle verso monte)	o sbocco	loccati o attraversati	il corso d'acqua	
1	2	3	4	5	6
			Suoi influent	i di destra.	
330	Vallone Graffelante.	Cavone.	Montalbano Ionico.	Dallo sbocco alla confluenza dei valloni Gatta e Pozzo Fetente.	
361	Fosso del Molino nuovo e S. Vito.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla mulattiera che conduce a Fontana Noce.	
362	Vallone Salandra, Pescara e fosso della Bruscata.	Id.	Montalbano Jonico, Pisticci e Craco.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della mulattiera Craco-Montagna Grossi.	
<b>3</b> 63	Fosso della Madonna e del Piscicolo.	Salandrella (Ca- vone).	Stigliano,	Dallo sbocco a km. 1500 a monte della confluenza col fosso Santa Maria n. 365.	
364	Fosso di Monsignore inf. v. 363.	Madonna.	Craco.	Dallo sbocco fin sotto Mon- tagna Grossi.	
365	Fosso Santa Maria inf. n. 363.	Piscicolo (Ma- donna).	Stigliano.	Dallo sbocco fino alla bifor- cazione sotto Montagna Val- lone.	
<b>36</b> 6	Torrente Misegna.	Salandrella (Ca- vone).	Stigliano, S. Mauro Forte, Accettura.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza dei due rami che scendono da Montagna Corsaglia e Valle Fredda.	
367	Fosso Rossone inf. n. 366.	Misegna.	Stigliano.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
368	Canale Garantone, Vallone la Difesa e S. Barbara inf. n. 366.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla mulattiera da Stigliano a C. Mezza- botta.	
369	Fiumarella di Sti- gliano inf. n. 368.	Santa Barbara (Ga- rantone).	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
370	Vallone di Santa Var- va inf. n. 366.	Misegna.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
371	Vallone delle Poste inf. n. 366.	Id.	Accetturs.	Dallo sbocco alla confluenza dei due fossi Cernosa n. 372 e Monte Piano n. 373.	
372	Fosso Cernosao Mon- tagna inf. n. 371.	Poste.	ſd.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami prin- cipali nei quali si divide.	
373	Fosso Monte Piano inf. n. 371.	Id.	Id.	Dallo sbocco a metri 500 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami prin- cipali, in cui si divide.	
374	Vallone Mariciello inf. n. 366.	Misegna.	S. Mauro Forte.	Dallo sbocco alla mulattiera S. Marco al bosco di Faz- zano.	
375	Vallone Praticello inf. n. 366.	id,	1d.	Dallo sbocco alla mulattiera da Montagna dell'Arciprete a San Mauro.	
376	Vallone Cannito.	Salandrella (Ca- vone).	S. Mauro Forte, Ac- cettura.	Dallo sbocco alla mulattiera C. Mozzaro per S. Mauro.	

	1		1		
dine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	,
N. d'o:	(da valle verso monte)	o sbocco	toccati o attraversati	entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNO TAZIONI
1	2	3	4	5	6

## Influenti di sinistra del Cavone Salandrella.

			12	2 Cavono Salanarona.
37	7 Fosso dell' Impiso.	Salandrella (Ca	Pietrapertosa, Accettura.	Dallo sbocco al confine di cir- condario.
37	8 Fosso Piano Can cello.	- Id.	Accettura.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.
37	Vallone del Salice.	Id.	Iḍ.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.
38	Vallone Acqua de Prete.	I Id.	Oliveto Lucano.	Dallo sbocco al 3º ponte ver- so monte della strada per Oliveto Lucano.
38	Vallone del Piano del Lago inf. n. 380.		e. Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.
389	Vallone Riciglio e le Conche.	Salandrella (Ca vone).	- Garaguso, Oliveto.	Dallo sbocco al ponte della ferrovia che da Oliveto mena alla Valle del Ba-sento.
383	Fosso Margecchio.	ld.	Garaguso.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della confluenza col fosso Cuccaro n. 384.
384	Fosso Cuccaro inf. n. 383.	Margecchio.	Salandrı.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide.
385	Vallone del Milo inf. n. 383.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza sotto Montagna Lauria ad ovest.
386	Fosso Vallone.	Salandrella (Ca- vone).	Salandra e S. Mau- ro Forte.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.
387	Vallone Galiciano.	Id.	Ferrandina.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto Cugno Lungo.
388	Vallone Calaprecelo.	īđ.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.
389	Torrente Gruso.	Id.	Ferrandina e Salan- dra.	Dallo sbocco per km. 1.500 a monte della confluenza nei due rami in cui si divide presso Montagna La Costa.
390	Fosso Pisciagallo inf. n. 389.	Gruso.	Ferrandina.	Dallo sbocco per km. 3.000
391	Fosso Codola.	Salandrella (Cavdne).	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui di divide.
3)2	Fosso della Chiotica.	Cavone.	Pisticci.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.
393	Fosso Pantano Lar- go.	Iđ.	Įd.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.
394	Vallone del Lavan- daio.	Jonio.	Id.	Dalla foce a km. 1.000 a mon- te della confluenza col fos- so di Serricchio n. 395.

l, d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNO TAZIONI
zi 1	2	3	4	5	6
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
395	Fosso di Serricchio inf. n. 394.	Lavandaio.	Pisticci.	Dallo sbocco per km. 3,500 verso monte.	
<b>3</b> 96	Vallone Rugolo.	$\mathrm{Id}_\bullet$	Id.	Dallo sbocco alla mulattiera che va ai Cugnarelli.	
397	Fiume Basento.	Jonio.	Bernalda, Pisticci Ferrandina, Poma- rico, Miglionico, Salandra, Grottole, Grassano, Garaguso, Accettura, Tricari- co, Campomaggio- re, Albano di Lu- cania, Pietraper- tosa, Castelmezza- no, Trivigno, Va- glio, Brindisi, Po- tenza, Pignola.	Dalla foce alla confluenza col fosso Forza del Castello n. 447.	
			Suoi influent		
398	Vallone la Canala di Pisticci.	Basento.	Pisticci.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col vallone Simone.	
399	Torrente La Vella.	Id.	Ferrandina o Salan- a.	Dallo sbocco al punto in cui diventa confine tra i due comuni Salandra e Ferran- dina.	
400	Fosso Buono inf. n. 399.	La Vella.	Ferrandina.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
401	Fosso Cretagna inf. n. 399.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.500 a a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide.	
402	Vallone del Varvaro e canale della La- vannara inf. n. 390.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 5.500 verso monte.	
403	Fosso S. Martino inf. n. 399.	Id.	Id.	Dallo spoceo al suo opificio.	
404	Vallone del Monaco.	Basento.	Id	Dallo sbocco per km. 2500 verso monte.	
405	Vallone Mancala salsa.	Id.	Id.	Dallo sboco a km. 2 000 a monte del ponte della ferrovia.	
406	Fosso Bradanello.	Id.	Salandra, Garaguso.	Dallo sbocco fino a tutto il tratto che è confine di Comune.	
407	Fosso Perticaro inf. n. 406.	Bradanello.	Garaguso.	Dallo sbocco a km. 2000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide.	
408	Fosso Morrone.	Basento.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	•
409	Fosso del Bosco Cognato.	Id.	Id.	Dallo sbocco al ponte della strada per Oliveto Lucano.	

بجنت		<u> </u>			it of an all a community of the control of the cont
N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNO TAZIONI
zi 1	2	3	4	5	6
<u> </u>		1	-		l
410	Vallone Scannacapre.	Garaguso.	Accettura.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
411	Fosso Gallipoli.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
412	Vallone La Rossa.	Id.	Accettura, Pietra- pertosa.	Dallo sbocco a tutto il tratto che è confine di circondario.	
413	Vallone Salemme.	Id.	Castelmezzano, Pie- trapertosa.	Dallo sbocco alla confluenza del vallone della Torre n. 414 col Vitiello n. 415.	
414	Vallone della Torre inf. n. 413.	Salemme.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
415	Vallone Vitiello inf. n. 414.	Torre.	Id.	Dallo sbocco per km, 4.000 verso monte.	
416	Torrente Camastra, flumana d'Auzi e fosso Marsicano.	Basento.	Albano, Castelmez- zano, Trivigno, Laurenzana, Anzi, Calvello, Abriola, Marsiconuovo.	Dallo sbocco a km. 5.500 a monte della confluenza col- la fiumara d'Abriola n. 431.	
		Infl	uenti di destra	del Camastra.	
417	Fosso Quattro Val- loni.	Camastra.	Castelmezzano.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto C. Paolina a nord.	
418	Vallone Castelbel-	Id.	Laurenzana.	Dallo sbocco alla sua biforca- zione sotto Regione la Croce.	
419	Fosso Marino inf. n. 418.	Castelbellotto.	Castelmezzano, Lau- renzana.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso mente.	
420	Torrente Serapotamo.	Camastra.	Laurenzana.	Dallo sbocco alla mulattiera che da Regione Acqua dei Forchi mena a tre confini.	
121	Vallone di Carliano inf. n. 420.	Serapotamo.	Id.	Dallo sbocco fin sotto C. Contopari.	
122	Fiume di Calvello e fiumana la Terra.	Camastra,	Calvello.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col vallone Fontanina n. 430.	
23	Vallone della Rossa inf. n. 422.	Calvello.	Laurenzana, Calvello.	Dallo sbocco alla mulattiera C. Palli per Ma di As- selta.	
24	Vallone Fiumicello inf. n. 422.	Id.	Calvello.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col vallone Fontana del Vica-rio.	
25	Fiumara di Piesco e rio Manfragno inf. n. 422.	Id.	Calvello, Marsicove- tere.	Dallo sbocco al punto in cui comincia ad essere confine fra i Comuni Calvello e Marsicovetere.	
26	Vallone la Posta inf. n. 425.	Piesco.	Calvello.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
27	Fosso della Varlanga inf. n. 425.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	

d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNO TAZ IONI
zi 1	2	3	4	5	6
428	Vallone Teudera, inf. n. 425.	Calvello.	Marsicovetere.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
429	Fosso Terrato inf. n. 422.	Terra (Calvello).	Calvello.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
430	Vallone Fontanina inf. n. 422.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
		Infli	uenti di sinistr	a del Camastra.	
431	Fiumara d'Abriola e valione Peschiera	Anzi (Camastra).	Abriola.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della confluenza col vallone Fiumicello n. 432.	
432	Vallone Fiumicello inf. n. 431.	d'Abriola.	Id.	Dallo sbocco alla sua biforca- zione in Regione Pidranieri.	,
<b>43</b> 3	Vallone Fiumarella.	Anzi (Camastra)	Abriola, Pignola.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza col fosso Baranauro n. 434.	
434	Fosso Baranauro inf. n. 433.	Flumarella.	Abriola.	Dallo sbocco per km. 2,500 verso monte.	
435	Vallone dell'Inferno.	Camastra.	Laurenzana, Trivi- gno, Brindisi, Anzi.	Dallo sbocco a tutto il tratto che è confine di Comune fra Anzi e Brindisi.	
436	Vallone della Grop- pa e della Mandra inf. n. 435.	Inferno.	Anzi.	Dallo sbocco per km. 6.000 verso monte.	
437	Fosso Crista inf. n. 435.	Id.	Anzi, Brindisi.	Dallo sboeco alla mulattiera per C. Bonamico.	
<b>43</b> 8	Vallone di S. Leo.	Camastra.	Trivigno.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
		Seguor	no influenti di d	lestra del Basento.	
439	Vallone Brutto.	Basento.	Trivigno, Brindisi.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
440	Torrente Frana.	Id,	Brindisi.	Dallo sbocco a km. 2,000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami nei quali si divide.	
441	Fiumicello Brindisi.	Id.	Iđ.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza presso C. Castaldi.	
442	Vallone dell'Orco.	Id.	Brindisi e Potenza.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
443	Vallone Calaprese.	Id.	Potenza.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
444	Torrente Rifreddo.	Basento.	Potenza.	Dallo sbocco alla confluenza col vallone Valchiannola.	
445	inf. n. 444.	Rifreddo.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
446	Vallone Torno.	Basento.	Abriola e Pignola.	Dallo sbocco al confine del Comune di Pignola.	
447	Fosso Forza del Ca- stello e Vallone dell'Inferno.	1d.	Id.	Dallo sbocco per km, 2.500 verso monte.	

rdine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	
N. d'o)	(da valle verso monte)	o sbocco	toccati o attraversati	entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6

## Influenti di sinistra del Basento

		In	fluenti di sinis	tra del Basento.
448	Fiumara Fosso Cupo e Fosso Tirato,	Basento.	Pignola ed Abriola.	Dallo sbocco al confine comu- nale di Abriola con quello di Sasso Castalda.
449	Torrente la Tora di Pignola.	Id.	Pignola, Potenza.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte del Lago di Pignola.
<b>45</b> 0	Torrente la Tora e Fiumara della Mat- tina.		Potenza, Pignola, Tito.	Dallo sbocco al ponte della ferrovia.
451	Vallone Frascheto inf. n. 450.	Mattina (Tora).	Tito.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.
452	Vallone di Cologna inf. n. 450.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.
453	Fosso Trinità inf. n, 450.	Tora.	Potenza.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami, in cui si divide.
<b>454</b>	Torronte Giarretto e Gallitello o Ari- tiello.	Basento.	Id.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col vallone S. Elis.
455	Vallone Verdaruolo.	11.	18.	Dallo sbocco fino al ponte della strada Avigliano-Po- tenza.
<b>45</b> 6	Fosso S. Antonio.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.
457	Vallone S. Antonio la Macchia.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.
458	Torrente Latiera o Vallone Santa Tecla	Id.	Vaglio, Potenza, A- vigliano.	Dallo sbocco al ponto della strada Pietragalla-Avigliano.
459	Torrente Revisco e Vallone Canaletto iuf. n. 458.	Latiora.	Vaglio.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col vallone Montocchino n. 460.
460	Vallone Montocchino inf. n. 459.	Revisco.	Id.	Dallo sbecco per km. 2.500 verso monte.
461	Vallone S. Gerardo inf. n. 453.	Latiera,	Potenza.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.
462	Fosso Albaniello inf. n. 45%.	Latiera.	Potenza e Vaglio.	Dallo sbocco a metri 500 a monte della confluenza in ciascuno dei tre rami in cui si divide.
463	Fosso Rumolo.	Basento.	Vaglio.	Dallo sbocco fino a Fontana La Verna
164	Vallone di Tricarico.	Id.	Potenza e Brindisi.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.
165	Vallone di Tricarico.	13.	Trivigno.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o shocco	COMUNI toecati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNO TAZ IONI
1	2	3	4	5	. <b>6</b>
466	Vallone Caprareccio.	Basento.	Vaglio.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
467	Vallone Santa Elena.	Id.	Albano di Lucania.	Dallo sbocco alla mulattiera per C. Marino.	
468	Fosso Castelluccio.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo ultimo opificio.	
<b>46</b> 9	Vallone Ferloso.	Id.	Albano, Campomag- giore.	Dallo sbocco alla confluenza col vellone, che scende per R. la Rocchetta.	
470	Fosso della Regione la Fontana inf. n. 469.	Ferloso.	Albano	Dallo sbocco fino a tutto il tratto che è confine di Comune.	
471	Vallone Mantenera.	Basento.	Tricarico.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
472	Fosso della Regione Pianelle.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
473	Valione Acquafrodda.	Id.	Tricarico e Grassano.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col vallone che scende da Montagna Santoro.	
474	Fosso Cupolo.	Id.	Grassano.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami, in cui si divide.	
475	Fosso Cacciatori.	Id.	Grottole e Grassano.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
<b>47</b> 6	Fosso Serrone Rosso.	Id.	Pomarico.	Dallo sbocco per km. 1.500 a monte della confluenza nei due rami che scendono da Salita Faticatore e Pietra Spaccata.	·
477	Torrente Canala di Bernalda, il Cavo- ne e Vallone Poz- zillo.	ld.	Bernalds, Pomarico.	Dallo sbocco a km. 5.000 a mente della confluenza col fosso Carlillo n. 478.	
478	Fosso Carlillo inf. n. 477.	Cavone (Bernald).	Pomarico.	Dallo sbocco al ponte della strada Pomarico-Miglionico.	
479	Fosso Lama e Ma- donna degli An- geli.	Basento.	Bernalda.	Dallo sbocco a km. 1.000 a nord della mulattiera per Bernalda.	
480	Vallone della Ve- nella.	Id.	Montascagliuso.	Dallo sbocco fino alle sue ori- gini.	
481	Fosso della Gandel- la e della Lumel- la,	Spaglia.	Id.	Dal punto ove spaglia a km. 2,500 a monte in ciascuno dei duo rami Gandella e Ve- nella.	
482	Fosso del Tenente.	Iq*	Id.	Dal punto ove apaglia a km. 5.000 verso monte.	\$
<b>48</b> 3	Fosso Bufalora o del Lavandaio.	1d.	Id,	Dal punto ove spaglia al con- fine fra i Comuni di Poma- rico e Montescaglioso.	

	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
l	2	3	4	5	6
84	Fiume Bradano.	Jonio.	Pisticci, Montesca- glioso, Matera, Mi- glionico, Grottole, Irsins, Genzano, Palmira, Acerenza, Pietragalla, Foren- za, Avigliano.	Dalla foce alla mulattiera per Monte Miracoli a monte del- la confluenza col Vallone dell'Inferno n. 528.	È confine per un tratto vers la foce con la provincia d Lecce, che traversa per u tratto e vi figura nell'elenco
			Suoi influen	ti di dest	
35	Fosso San Marco.	Bradano.	Montescaglioso.	Dallo sbocco per km. 5.000 verso monte.	
36	Gravina Acquafe- tente.	Id.	Id.	Dal confine di provincia per k.m. 3.500 yerso monte.	Passa in provincia di Lecce, ove ha lo sbocco e vi figura nell'elenco.
17	Vallone Mare.	Id.	Montescaglioso, Po- marico.	Dallo sbocco fino alla con- fluenza del vallone che scende da est di Serra di S. Lorenzo.	
8	Vallone La Radicata.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazio- ne sita a monte del confine dei Comuni di Pomarico e Montescaglioso.	
0	Vallone Viscia inf. n. 489.	La Radicata.	Id.	Dallo sbocco al confine dei suddetti Comuni.	
0	Fosso Tre Confine Sottani.	Bradano.	Id.	Dallo sbocco fin sotto Monto Morelli a sud.	
1	Torrente l'Acquaro e Vallone del Por- caro.	. Id.	Matera e Miglionico.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da Piz- zo la Neviera a sud e pres- so la strada di Miglionico.	
2	Vallone Salsa.	Id.	Miglionico.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
3	Vallone Conche ed Asquaro.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della biforcazione nei due rami in cui si di- vide sotto Monte di Ventura.	
1	Torrente Acquaviva e vallone Rivivo.	Id.	Migliouico e Grot- tole.	Dallo sbocco a km. 1500 a monte di Fontana Petra- role.	
,	Vallone Foggia di Lupo.	Id.	Miglionico.	Dallo sbocco fino a C. Corleto.	•
	Torrenta Bilioso.	.14,	Ean Chiriconuovo, Grottole, Grassano e Tricarico.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col vallone del Bosco n. 490.	
	Torrente Cacarone inf. n. 496.	Bilioșo.	Tricarico.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto Tricarico a nord-ovest.	
	Vallone le Chiaviche o le Chianche inf, n. 426	14.	14.	Pallo abocco per km 2.500 verso monte.	
	Vallone del Bosco inf. n. 496.	Id.	ld.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	

سيس					
d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
z 1	2	3	4	5	6
500	Vallone Piano la Cor- da inf. n. 496.	Bilioso.	S. Chiriconuovo.	Dallo sbocso per km. 3.000 verso monte.	
501	Vallone di Siggiano inf. n. 496.	Id.	Id	Id.	
502	Vallone della Co- mune.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
<b>5</b> 03	Vallone Calderaso.	Bradano.	Irsina.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
504	Fiumara di Tolve e torrente Alvo, Oli- vo e di Pietragalla o Cancellara.	Id.	Irsina, Tolve, Pal- mira, Cancellara, Pietragalla.	Dallo sbocco alla confluenza dei vallone Paganaro n. 517 col vallone Tommasotto n. 518.	
			Suoi in	ifluenti.	
505	Fosso di S. Chirico.	Tolve.	Irsina e San Chiri- conuovo.	Dallo sbocco alla confluenza col fosso Cugno di Cirbasi n. 508.	•
<b>5</b> 0 <b>6</b>	Vallone la Mattina inf. n. 505.	S. Chirico.	S. Chiriconuovo.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
507	Fosso della Grotta inf. n. 505.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
508	Fosso Cugno di Cir- basi inf. n. 505.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
<b>50</b> 9	Vallone la Mezzana di Tolve.	Tolve.	Id.	Dallo sbocco alla mulattiera che traversando la valle conduce a S. Chiriconuovo.	
510	Vallone di S. Gio- vanni.	Id.	· Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
511	Torrente Bosco e val- lone Marchialuzzi.	Id.	Tolve.	Dallo sbocco a km. 3.500 a monte della confluenza col burrone Porcile n. 512.	
512	Burrone Porcile inf. n. 511.	Bosco.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.	
<b>51</b> 3	Torrente Castagna e vallone del Distac- co inf. n. 511.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende da Monte Macchia per C. Tamburino.	
514	Vallone Reals inf. n. 513.	Castagna.	ld.	Dallo sbecco per km. 2.500 verso monte.	
<b>5</b> 15	Vallone di Lifo.	Alvo (Tolve).	Tolve, Cancellara.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della trazzera di M.ª Saracens.	-
510	Torrente Cancellara e vallone Camma- rine e Lorezzo.	Id.	Cancellara.	Dallo sbocco a km. 1000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami Cam- marine e Lorezzo.	
517	Vallone Paganara.	Pietragalla (Tol- ve).	Pietragalla.	Dallo sbocco alla confluenza col vallone Occhionciro.	
518	Vallone Tommasotto.	1d.	1d.	Dallo sbocco per km 1.500 verso monte.	
51	Vallone Settanni.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	

-					
line	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	
d.or	(da valle verso monte)	o sbocco	toccati o attraversati	entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
ż	2	3	4	5	6

## Seguono influenti di destra del Bradano.

520	Torrente Cammanara e la Mocrara o Mo- crando.	Bradano.	Tolve o Palmira.	Dallo sbocco fin sotto Ma Ni- gra a nord.
521	Fosso di Mezzorotolo inf. n. 520.	Cammanara.	Tolve.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.
522	Vallone di Palmira.	Brada 10.	Palmira.	Dalla strada Palmira a Gri- maldi e Lancellotti.
5?3	Torrente Rosso.	Id.	Acorenza, Pietragalla, Avigliano.	Dallo sbocco al ponte della strada che conduce ai Masi in ciascuno dei due rami del Bosco e Cisavecchio.
524,	Vallone Gorvili inf. n. 523.	Rosso.	Pietragalla.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della strada di Pie- tragalla.
525	Vallone Campestre e Grosso inf. n. 523.	Id.	Avigliano.	Dallo sbocco fino alla strada per i Masi.
526	Vallone Masciaro Precipito inf. n. 523.	Id.	Pietragalla.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.
527	Vallone Cannito e Ripa inf. n. 523.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio cho scende da sud- ovest di M <sup>a</sup> Salaria.
528	Vallone dell'Inferno.	Bradano.	Avigliano.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei tre rami nei quali si divide presso Monte Sarenelle.

## Influenti di sinistra del Bradano.

529	T∋r <b>re</b> nte Bradan∉llo.	Bradano,	Avigliano.	Dullo sbocco fino a tutto lo specchio d'acqua del lago di Pesole.
539	Vallone Argentina inf. n. 529.	Bradanello.	ld.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.
531	Vallone dell'Anche.	Bradano.	Forenza.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.
532	Vallone del Sal'ce.	Id.	Acerenza.	Dallo sbocco fin sotto Ma Bi- gatti a sud.
533	Torrente Fiumarella e Fiumara e Val- lone di Forenza.	Id.	Acerenza, Forenza.	Dallo sbocco alla confluenza del Vallone Tre Acque n. 534 col Vallone Cicato n. 535.
531	Vallone Tre Acque e Salomone inf. n. 533.	Fiumarella.	Forenza.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.
535	Vallone Cicato inf. n. 533.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.
536	Vallone delle Conche inf. n. 533.	Id,	Acerenza, Forenza.	Dallo [sbocco a km. 1.000 a monte del c nfine di cir- condario.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o abocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
537	Vallone Ginestrello e Canestrello inf. n. 533.	Fiumarellá.	Genzano, Forenza.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col vallone Costa di Ripe.	
538	Vallone della Pila.	Id.	Acerenza.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
539	Vallone del Pericolo.	Id.	Genzano.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della mulattiera Pal- mira per Genzano.	
540	Vallone la Fiuma- rella di Genzano.	Id.	Id.	Dallo sbocco a Fontana del Marchese.	
541	Vallone Ripalto inf. n. 540.	Genzano.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col vallone dei Greci n. 54'.	
542	Vallone dei Greci n. 511.	Ripalta.	Id.	Dallo sbocco all'ultimo opificio.	
543	Vallone Acqua di Ve- nosa e dei Chin- goni inf. n. 540.	Genzano.	Id.	Dallo sbocco alla Fontana Chingoni.	
544	Torrente Percono o Percopo.	Bradano.	14.	Dallo sbocco a km 1.000 a monte della confluenza del rio che scende per la Regione li Cugni.	
545	Fosso della Regione Serra di Piano inf. n. 541.	Percono.	Genzano.	Dallo sbocco alla strada che conduce a Montagna Corbo.	
546	Fosso Grotta di Cas- san	Spaglia.	Irsina.	Dal punto ove spaglia per km. 2.000 verso monte.	
547	Fosso di Giammaria.	Bradano.	Irsina.	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte.	
548	Fosso Marmuddo.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 7.000 verso monte.	
.549	Torrente Basentello.	Id.	Irsina, Genzano, Pa- lazzo S. Gervasio.		
550	Foss Martello inf. n. 549.	Basentello.	Irsina.	Dallo sbocco al ponte della strada per Irsina.	
551	Fosso Giacutecchio inf. n. 549.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza dei valloni Fratta e delle Noci.	
552	Fosso Grotte di Cassano inf. n. 549.	Id.	Genzano.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della strada Genza- no-Spinazzola.	
553	Vallone Garbitelio o Vincerana.	Spaglia.	Id.	Dal punto ove spaglia per km. 5.000 verso monte.	
<b>5</b> 54	Fosso Spada inf. n. 549.	Basentello.	Id.	Dallo sbocco per km. 3000 verso monto.	

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversat	LIMITI entro i quali si ritiene pubblic i il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
1	2	3	4	5	6
	]				
555	Torrente Ruviniero inf. n. 549.	Basentello.	Genzano. <	Tutto il suo corso per cui è confine.	E per tutto il suo corso con- fine con la provincia di Bari, ove ha le origini e yi
558	Fosso Giacutecchio inf. n. 555.	Ruviniero.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte.	figura nell'elenco.
<b>5</b> 5 <b>7</b>	Fosso Lettieri.	Spaglia.	Irsina.	Dal punto ove spaglia al con- fine di provincia.	Passa in provincia di Bari e vi figura nell'elenco.
558	Fosso della Parti- cella inf. n. 549.	Basentello.	Grottole.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
559	Canalo Annunziata.	Bradano.	Matera.	Dallo sbocco a km. 4000 a monte della confluenza col canale Annunziatella n. 580.	7.
<b>5</b> 60	Canale Annunziatella inf. n. 559.	Annuziața.	Id.	Dallo sbocco al confine di pro- vincia.	Passa in provincia di Bari ove ha le origini e vi figura nell'elenco.
561	Burrone di S. Fran- cesco e canale di S. Antonio.	Bradano.	Id.	Dallo sbocco fino a km. 4.500 verso monte.	1011 0101100
562	Canale dell'Immaco- lata o canale del Gransjo.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
563	La Gravina di Pu- glia.	<b>1</b> d.	Id.	Dallo sbocco al confine di pro- vincia.	Passa in provincia di Bari ove ha il suo principal corso
534	Vallone Guerra inf. n. 563.	Gravina di Pu- glia.	II	Dallo sbocco per km. 2000 a monte della strada per Ma- tera.	e le origini e vi figura nell'elence.
565	Fosso Garamma inf. n. 563.	Gravinadi Puglia.	Id.	Dallo sbocc) per km. 2.500 verso monte.	
<b>56</b> 6	Fosso Salata.	Bradano.	Montescaglioso.	Dallo sbocco alla mulattiera che mena a Matera.	
597	Vallone il Costole o Lama di S. Biagio.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza con la Lama del Pozzo.	
568	Torrente il Portico.	Spaglia.	Id.	Dal punto ove spaglia per km. 2.500 verso monte.	
<b>5</b> 69	Torrente Fiumicello e Gravina di Ma- tera.	Id.	Montescaglioso, Matera.	Dal confine della provincia di Lecce a quella di Bari.	Passa in provincia di Lecce, ove spaglia, e in dicilla di Bari, ove nasce: digura nel
570	Fosso Visciglito inf. n. 569.	Fiumicello.	Montescaglioso.	Dallo sbacco per km. 2,000 verso monte.	rispettivi elenchi.
571	Forso le Piane inf. n. 569.	Gravina di Mate- ra (Fiumicello).	Matera.	Dallo sbocco fino alla strada per Matera.	
572	Vallone dei Cassoni e dell'Ombro inf. n. 569.	Id,	Id.	Dallo sbocco fino a tutto il tratto che è confine.	Passa in provincia di Bari, dopo aver servito per un tratto di confine e vi figura
<b>573</b>	Fosso Pantano di S. Domenico inf. 569.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della biforcazione in ciascuno dei due rami, che comprendono Serra Vaccaro.	nell'elenco.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	COMUNI toccati o attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNO TAZIONI
1	2	3	4	5	6
574	Vallone di Iessa inf. n. 569.	Gravina di Mate- ra (Fiumicello).	Matera.	, Dallo sbocco al confine di pro- vincia.	Passa in provincia di Bari ov ha le origini e vi figur nell'elenco.
575	Fesso S. Giorgio inf. n. 574.	Jessa.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della strada per Ma- tera.	non oteneo.
<b>57</b> 6	Vallone la Femina inf. n. 569.	Gravina di Mate- ra (Fiumicello).		Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
577	Vallone S. Bruno e Malpasso inf. n. 567.	Fiumicello.	Id.	Dallo shocco per km. 6.000 verso monte.	
578	Torrente il Galasso.	Jonio.	Montescaglioso.	Tutto il tratto che è confine.	E, per tutto il tratto elencato confine con la provincia d Lecce, ove ha foce ed or gini e vi figura nell'elenc
	•	VERS	ANTE	ADRIATIO	
579	Fiume Ofanto.	Adrintico.	Lavello, Melfi, Rio- nero, Atella, Ruvo del Monte, Rapone Pescopagano.	Per tutto il tratto che è con- fine cen la provincia di Avellino e di Foggia.	Ha le sue origini in provinci di Avellino, indi segue sem pre il confine senza entrar in Potenza e la separa suc cessivamente dalla provincia di Avellino e da quell di Foggia. Figura nei ri spettivi elenchi di dett provincie.
	·	In	fluenti di dest		
580	Fiume Lucone.	Ofanto.	Montemilone.	Tutto il tratto è confine.	E confine pel tratto elencat con la provincia di Bar ove ha lo sbocco e le ori gini e vi figura nell'elenco
581	Vallone Esca e S. Nicola inf. n. 530.	Lucone.	Id.	Dal confine di previncia a km. 1,000 a monte della strada Palazzo S. Gervasio-Mon- temilone.	Passa in provincia di Bar ove sbocca, e vi figur nell'elenco.
582	Vullone Melito inf. n. 581.	Esca.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza con valle Acquaceca.	
<b>58</b> 3	Vallone Cormita inf. n. 581.	S. Nicola (Esca).	Id.	Dallo sbocco fin presso il poz- zo Acquaviva.	
584	Vallone Occhiatello, dei Briganti e del- la Carragna inf. n. 590	Lucone.	Id.	Dal punto in cui passa in provincia di Bari fino a km. 2.000 a monte della confluenza col vallone delle Castagno n. 585.	Passa in provincia di Bar ove sbocca, dopo aver se vito per un tratto di con fine e vi figura nell'elence
585	Vallone delle Castagne o di Lucito inf. n. 581.	Occhiatello.	fd.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
586	Vallone Lampegiano e Noci Servale.	Ofanto.	Lavello e Venosa.	Dallo sbocco fino alla con- fluenza col vallone Qua- drone.	
587	Vallone Gavitelle Co- lombano e Ma- straddico inf. 586.	Lampegiano.	Venosa.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della confluenza col Vallone S. Stefano n. 588.	
1.9	Vallone S. Stefano	Gavitelle.	ld.	Dallo sbocco per km. 2.000	

					,
6					
d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI	
	(da valle varse mente)	o sbocco	toccati o attraversati	entro i quali si ritiene pubblic il corso d'acqua	ANNOTAZIONI
z I	2	3	4	5	6
			1		
589	Vallono Chiatra- guarnieri.	Spaglia.	Lavello.	Dal punto ove spaglia per km. 3.500 verso monto.	
590	Fosso Cugnariello e Fontana dell' Arc- na inf. n. 589.	Chiatraguarnieri.	Id.	Dallo sbocco alla mulattiera per Madonna della Foresta.	
591	Ruscello Carpellotto e vallone Cupa.	Ofanto.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte di Fontana Nuova.	
592	Fiumara Rendina,	Id.	Melfi, Lavello.	Dallo sbocco alla confluenza della Fiumara di Venosa n. 593 col vallone la Spada n. 698.	
			Suoi infl	uenti.	
593	Fiumara di Venosa e Matinella.	Rendina.	Venosa, Palazzo: S. Gervasio, Ma- schito.	Dallo sbocco fin sotto Ma- schito ad est.	
594	Vallone Valere e del Serpente inf. n.593.	Matinella(Venosa).	Palazzo S. Gervasio.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col vallone Trentapeli n. 593.	
59 <b>5</b>	Vallone Pozzo del Morto inf. n. 594.	Valere.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
596	ValloneTrentapeli ed Acqua Cascia inf. n. 594.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	
597	Vallone la Grotta di Matone o Masone inf. n. 593.	Matinella (Vonosa).	Venosa, Palazzo S. Gervasio, Maschito,	Dallo sbocco alla biforcazione in Regione Fornelli presso la strada per Maschito.	
<b>59</b> 8	Fosso Sirleo inf n.597.	Grotta di Matone.	Forenza.	Dallo sbocco per km. 1.500 a monte della strada per Fo- renza.	
599	Fosso Gagliardo inf. n. 597.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo opificio.	
600	Vallone Macchiaro- tonda inf. n. 593.	Matinella(Venosa)	Maschito, Palazzo S. Gervasio.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della mulattiera per Maschito.	
601	Vallone li Carcarari inf. n. 593.	Venosa.	Maschito, Venosa.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della biforcazione presso il Duca in ciascuno dei due rami in cui si divide.	
602	Vallone Randica inf. n. 601.	Carcarari.	Venosa.	Dallo sbocco fino alla strada . Maschito-Vonosa.	
603	Vallone Isca Lunga inf. n. 601.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte.	
604	Valle Santa Domenica inf. n. 593.	Venosa.	ld.	Dallo sbocco al suo opificio.	
605	Valle della Bagnara inf. n. 593.	Id.	Id.	Id,	
606	Vallone il Reale inf. n. 593.	ld.	ld.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monto della strada per Ve- nosa.	
607	Vallone Contisto inf. n. 593.	Id.	Id.	Id.	

•					
oran	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico	ANNOTAZIONI
N. d ording	(da valle verso monte)	o sbocco	toccati o attraversati	il corso d'acqua	
1	2	3	4	5	6
<b>5</b> 08	Vallone La Spada e Lapilloso.	Rendina.	Venosa, Ripacandida, Maschito.	Dallo sbocco al punto in cui cessa di essere confine tra Ripacandida e Venosa e di- venta confine tra Ripacan- dida e Maschito.	
609	Vallone Sauscianno e Mannucci inf.n.608.	La Spada.	Venese.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami Sau- scianno e Mannucci.	
610	Fiumara l'Arcidiaco- nale e Varco la Ciancola.	Rendina.	Molfi, Barile, Ripa- candida.	Dallo sbocco alla confluenza dei valloni Scuro ed Arcan- gelo.	
611	Vallone del Cerro inf. n. 610.	Arcidiaconale.	Rapolla.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
612	Vallone Stagnone inf. n. 610.	Iđ.	Ripacandida.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami che comprendono la Serra S. Antonio.	
613	Vallone Cerasa inf. n. 610.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 verso monte.	
614	Fosso Fontana del Fico, inf. n. 610.	14.	Barile.	Dallo sbocco all'ultimo opi- ficio.	
615	Vallone la Melfia inf. n. 610.	ld.	Rapolla, Melfi.	Dallo sbocco al punto ove spa- glia il Vallone Finaida n. 618.	
616	Vallene Convento Vecchio o S. Pie- tro inf. n. 615.	La Melfia.	Rapolla.	Dallo sbocco al suo opificio.	
617	Vallone Festola inf. n. 615.	Id.	Melfi.	Dallo sbocco all'ultimo opi- ficio.	
618	Vallone Finaida.	Spaglia.	Id.	Dal punto ove spaglia per km. 3.500 verso monte.	
619	Vallone di Macera inf. n. 610.	Arcidiaconale.	Rapolla o Melfi.	Dallo sbocco per km. 3.000 verso monte.	

## Seguono influenti di destra dell'Ofanto

<b>62</b> 0	Vallone della Ca- sella.	Ofanto.	Melfi.	Dallo sbocco alla mulattiera da Montagna di Mele per Montagna Madama Laura.
621	Vallone di Calata- pane.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla confluenza del rio che scende ad o- vest di Pizzo della Ru- cola.
622	Vallone di Solorso.	Id.	Id.	Dallo sbocco alla biforcazione sotto Montagna Carlo Fran- cesca ad est.
623	Vallone Ricocco o Piani della Gio- stra.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 2.000 vorso monte.
624	Vallone dei Grigi.	1d.	Rionero.	Dallo sbocco per km. 3.500 verso monte.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	COMUNI	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico	ANNOTAZIONI
N. A.	(da valle verso monte)	o sbocco	toccati o attraversati	il corso d'acqua	
1	2	3	4	5	6
625	Corso dei Laghi.	Ofanto.	Rionero.	Dallo sbocco a tutto lo spec- chio di acqua dei due la- ghi di Monticchio,	
626	Vallone Difezzella e del Fico.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 4.500 verso monte.	
62 <b>7</b>	Fiumara d'Atella.	Iđ.	Ruvo del Monte, Rio- nero, Atella.	Dallo sbocco alla confluenza dei valloni del Salice n. 640 e delle Stroppite n. 633.	
			Suoi infl	uenti.	
628	Vallone di Rosa e seconda Valle.	Atella.	Rionero.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
629	Vallone dell'Ufita.	Id.	Id.	Dallo sbocco per km. 5.000 verso monte.	
6 <b>3</b> 0	Vallone la Cupa.	Id.	Atella.	Dallo sbocco fino a Gallucci.	
63 <b>1</b>	Torrente la Lavata o Vallone dell'A- rena.	ld.	Rionero.	Dallo sbocco alla confluenza col Vallone del Castagno.	
632	Vallone di Rionero inf. n. 631.	La Lavata.	Id,	Dallo sbocco fino alla mu- lattiera sotto e ad ovest del Cimitero di Rionero.	
63 <b>3</b>	Vallone Mancosa di Ciresale.	Atella.	Atella, Avigliano.	Dallo sbocco per km. 4.000 verso monte.	
634	Vallone delle Nocelle.	Id.	Avigliano.	Dallo sbocco a km. 2500 a monte della confluenza col Vallone Canalicchi.	
63 <b>5</b>	Vallone del Salice.	Id.	Id.	Dallo sbocco fino alla strada da Frusci-I. Masi.	
636	Vallone Vaccari inf. n. 635.	Salice.	Id.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monto del ponte Mecadi- nardo.	
637	Vallone Acqua Ira- peratrice inf. n. 635.	Id.	Id.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami in cui si divide ad_est di Filiani.	
<b>63</b> 8	Fiumara delle Strop- pite.	Atella.	Atella, Avigliano.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte della confluenza sotto e a nord di Sterpeto.	
639	Torrente Arvino e Vallone Mafrino.	Id.	S. Felė.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza col Vallone Sanieto.	
640	Vallone Marotta e del Pisciarello.	Id.	Avigliano.	Dallo sbocco a km. 2.000 a monte della confluenza in ciascuno dei due rami Ma- rotta e Pisciavello.	

			2.0		
N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE o sbocco	COMUNI -	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	ANNO TAZ 10 <b>N</b> 1
1	2	3	. 4	5	6
641	Torrente Vonchia e Vallone di Pierno.	Atells.	S. Fele, Atelia.	Dallo sbocco a km. 3.000 a monte della strada per A- tella.	
642	Torrente Bradano.	ld <b>,</b>	Ruvo del Monte, S. Fele.	Dallo sbocco a km. 2.500 a monte della confluenza col Vallone Malogna n. 645.	
643	Vallone Lupara inf. n. 642.	Bradano.	S. Felc.	Dallo sbocco fino alla strada per S. Fele.	
614	Vallone Tommagnoni inf. n. 642.	Id.	Id,	Dallo sbocco all'ultimo opi- ficio.	
615	Vallone Malogna inf. p. 642.	Id.	ld.	Id.	

## Seguono influenti di destra dell'Ofanto.

		Dog uo.	io illituoitu ai	acsii a acii Ciaiivo.	
616	Vallone Zento o Lento o Vento.	Ofanto.	Ruvo del Monte.	Dallo sbocco alla confluenza cel Vallone Mancusi n. 647.	
647	Vallone Mancusi inf. n. 646.	Zento.	Rapone, Ruvo del Monte.	Dallo sbocco per km. 2.500 verso monte.	
648	Vallone di Silla inf. n. 646.	Id.	Rapone.	Dallo sbocco a km. 1.500 a monte della strada per Ruvo del Monte.	
649	Vallone del Tragino.	Ofanto.	Rapone, l'escopaga- no.	Dallo sbocco al punto in cui cessa di essere confine tra i comuni di Pescopagano e Rapone.	E per un tratto, verso lo sboc- co, confine con la provincia di Avellino e vi figura nel- nell'elenco.
650	Rio del Ficocchia.	Id.	Pescopagano.	Dal confine di provincia alla biforcazione sita a monte della confluenza col vallone della Malora n. 651.	Passa in provincia di Avelli- no ove abocca e vi figura nell'elenco.
651	Vallone della Malo- lora inf. n. 650.	Ficocchia.	Id.	Dall sbocco per km. 3.000 vers monte.	
652	Vallone della Madon- na di Montemauro inf. n. 650.	Id.	Id.	Dallo sbocco al suo opificio.	
65 <b>3</b>	Torrente la Guana.	Id.	1đ.	Dallo sbocco a km. 1.000 a monte di Pescopagapo.	
654	Vallone Montecalvo e`dell'Arsa.	Ofanto.	14.	Dallo sbocco alla biforcazione a monte del Molino in Re- gione Filetto.	Ha lo sbocco in provincia, in- di passa in quella di Avel- lino e rientra in provincia di Potenza ove ha le ori- gini. Figura nell'elenco di Avellino,

ELENCO alfabetico con l'indicazione del Circondario toc-
cato o traversato dal corso d'acqua.

	cato o traversato	dai corso d ac		ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	
d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE		N. d'or	  (da valle verso monte)	o sbocco	CIRCONDARIO
<b>d</b> .or	(da valle verso monte)	o sbocco	CIRCONDARIO	1	2	3	4
z	(da vario verso monte)	0 200000		_			
1	2	3	. 4	627	Atella (d')	Ofanto.	Melfi.
	1			637		Salice.	Potenza.
01	A.	D	Datas	639		Atella.	Mel <b>ā.</b>
21 61		Ruoti. Landro.	Potenza.	"			
70		Tirrono.	Lagonegro.		В,	N	
138	-	Sinni.	id.	13	, ,	Muro.	Melfi.
145		Ragone.	id.	17		Marmo.	Melfi e Potenza.
140	lace.	Ragone.	144.	32		La Lontra.	Potenza.
180	Arcangelo.	Frido.	id.	74		Castrocucco.	Lagonegro.
184		id.	id.	89		id.	id.
197	vi, Iannace. Arena Biznca.	Sinni.	id.	92		Fiumicello.	id.
240		Jonio.	Matera, Lagenegro,	102	Bongianni.	Mercure.	id.
<b>~1</b> 0	Agri.	30110.	Potenza.	111		Sarmento.	id.
276	Azzoppatoio.	Palmento.	Potenza.	149	1_	id.	id.
285	Abbonatore (l').	Fabbricata.	Lagonegro.	212		Sammarella.	id.
292	Aggia.	Agri.	Potenza.	215		Serapetamo.	id.
301	Acqua del Cursore.	Molinara.	id.	1	-	S. Arcangelo.	id.
<b>3</b> 02	Alli.	Agri.	id.	229		Sauro.	Potenza.
397	Aspro (dell').	id.	id.	334		Jonio.	
312	Armento (dell').	id.	id.	397	_	La Vella.	Matera, Potenza.
317	Acquafredda.	id.	id.	400	_	Basento.	id.
323	Acquasalsa (dell').	id.	Matera.	406		id.	id.
324	1 320000	id.	id.	409		id. Finarella.	Potenza.
000	bia.	_		434	-		id.
339	Acinello, Cirigliano e Gorgoglione.	Sauro.	Potenza o Matera.	439		Basento.	id.
<b>38</b> 9	_	Salandrella (Ca-	Matera.	441	†		Matera.
	•	vone).		483	Bufalora e del La- vandaio.	Spaglia.	Maidia.
431	schiera.	Anzi (Cama- stra).	Potenza.	484	Bradano.	Jonic.	Matera, Potenza e Melfi.
463		Latiera	id.	<b>49</b> 6	Bilioso.	Bradano.	Potenza e Matera.
473	1	Basento.	Matera.	499	Bosco (del)	Bilioso.	Maters.
486		Bradano.	- id.	5 <b>1</b> 1	Bosco e Marchialuzzi.	Tolve.	Potenza.
491	Acquaro (l') e del Porcaro.	Bradano.	id.	529	Bradanello.	Bradano.	id.
494		id.	id.	549	Basentello.	iđ.	Matera, Potenza e Melfi.
<b>53</b> 0	Argentina.	Bradanello.	Potenza.	605	Bagnara.	Venosa.	Melfi.
<b>5</b> 31	Anche (dell')	Bradano.	Melfi.	1 !	Bradano.	Atella.	id.
543		Fiumana Gen- zano.	Potenza.	042	C.	4804100	;
<b>55</b> 9	Annunziata.	Bradano.	Maters.	2	Corte (della) e di	Platanc.	Melfi.
<b>56</b> 0	Annunziatella.	Annunziata.	id.		Muro.		-
610	Arcidiaconale e la	Rendina.	Melfi.	14	Carpineto (di)	Bolla.	id.
1	Ciancola.			i '	,	•	

_							
N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monto)	FOCE	CIRCONDARIO	N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE	CIRCONDARIO
1	2	3	4	1	2	3	4
23	Carcara (la) e Mer- daul o	Fiumicello.	Melfi.	290	Capo d'Acqua.	Cavolo.	Potenza.
24	Coste (di) dei Pa-	Avigliano.	Potenza.	299 <b>3</b> 04	Cerzolla. Casale (del)	Agri.	id. id.
47	Cannevale.	Landro.	id.	<b>30</b> 9	Concetta.	Rifreddo.	id.
<b>4</b> 9	Ciagarai.	Melandro.	id.	312		Agri.	id.
<b>5</b> 0	Cammarora.	id.	id.	•	vatore.		
64	Capella.	Spaglia	Potenza.		Confine (del)	id.	id.
65	Calore.	Tirreno.	Lagonegro.	315	Chiancara	Armento.	id.
71	Caini.	id.	id.	316		Agri.	id.
73	Castrocucco o Tala- go e della Noce.	id.	id.	332 333		Montagna. Sauro.	id. id.
<b>8</b> 5	Capocella.	Noce.	id.	00*	ria.		Datana Wates
90	Carboncellie Chiotta.	id.	id.	335	• ` ′	Borrenza.	Potenza, Matera.
99	Caffaro.	Gaglione.	id.	341	Crocetta (della)	Gorgoglione (Acinello).	Potenza.
<b>1</b> 05	Cantierno e Rubione.	S. Giovanni.	id.	<b>34</b> 6	Canne (le)	Sauro.	Matera.
116	Canalea e Jofile.	Mercure.	id.	349	Calvera.	Mangia-Cavoli	id.
117	Ciurlamanno.	Jofile (Cana-	id.	353	Croce o del Muto.	Lupo.	id.
<b>13</b> 6	Carpali.	les). Rivolta.	id.	359	Cavone e la Salan- drella.	Jonio.	id.
140		Sinni.	id.	372	Cernosa.	Poste.	id.
147	sa, Capozzolo e del Finocchio. Careto.	S. Giorgio.	id.	<b>3</b> 76	Cannito.	Salandrella (Cavone).	id.
154	Corte e Nero.	Sarmento.	id.	384	Cuccaro.	Margecchio.	id.
<b>1</b> 61	* • •	id.	id.	<b>3</b> 88	Calaprecelo.	Salandrella (Cavone).	10.
164	Cupa.	Sinni.	id.	391	Codele	id.	id.
167	Campanaro.	id.	id.		Codola.		id.
178	Caromola.	Frido.	id.	392	<b>(</b> , .	Cavone.	id.
187	Cheggio.	id.	id.	398	, ,	Basento. Vella.	id.
<b>20</b> 0	Cogliandrino.	Sinni.	id.	401 416	Cretagna. Camastra d'Anzi e	Basento.	Potenza.
209	Cutura (della).	id.	id.	410	Marsicano.	Dasciieo.	. Veduza.
218	Castronuovo e Ce- rasia.	Serapotamo.	id.	418		Camastra.	id.
224		id.	id.	421	Carliano.	Serapotamo.	id.
	rola.	·		<b>42</b> 2		Camastra.	id.
233		Sinni.	id.	437		Inferno.	id.
236	` '	id.	Matera.	443	•	Basento.	id.
237	, ,,,	id.	id.	445		Rifreddo.	Potenza.
241		Spaglia.	Lagonegro.	452	\- · · · · · · ·	Mattina(Tora)	id.
242	l	Agri.	id.	466		Basento.	id.
254		id.	id.	468		id.	id.
259	Canna di Fora.	Racanello (No- cito).	id.	474 475	1	id.	Matera.
263	Cugno di Mezzo.	id.	id.	477		id.	id.
289	Cavole e dell'Abete.	Agri.	Potenza.		il Cavone, Pozzillo.		1

		<u> </u>	esservices of the second secon	1 -			
0							· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE		d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	
	(da valle verso monte)	o sbocco	CIRCONDARIO	1 -	(da valle verso monte	o sbocco	CIRCONDARIO
ż				z			
1	2	3	4	1 1	2	3	4
<b>47</b> 8	Carlillo.	Cavone (Ber-	Matera.		F.		·.
493	Conche od Acquaro.	nalda). Bradano.	id.	22	Fiumicello.	Avigliano.	Potenza o Melfi.
497	Cacarone.	Bilioso.	id.	29	Franciosa (la).	Ruoti.	Potenza.
498	Chiaviche (le).	id.	id.	36	Finaja (di).	Picerno (Ma- rino).	id.
502	Comune.	id.	Matera e Potenza.	45	Franco e del Carro.	Vietri.	id.
503	Calderaso.	Bradano.	Matera.	52	Fiumicello e Foresta	Pergola.	id.
<b>50</b> 8	Cugno di Cirbasi.	S. Chirico.	Potenza.	58	Fosso delle Valli.	S. Velasio.	id.
<b>5</b> 13	Castagna e del Di-	Bosco.	id.	93	Fratte.	Bitonto.	Lagonegro.
516	<b>a</b> ,, ,	Alveo (Tolve).	id.	94	Ferriera (la).	Noce.	id.
	rine, Lorezzo.			101	Fiumicello (il).	Gaglione.	id.
<b>52</b> 0	Cammanara, Macra- ra, Mocrando.	Bradano.	id.	106	Falasco.	S. Giovanni.	id.
<b>5</b> 25	Campestre e Grosso.	Rosso.	id.	163	Fosso (del).	Sarmento.	id.
527	Cannito e Ripa.	id.	id.	175	Fico.	Sinni.	id.
535	Cicato.	Fiumarolla.	Melfi.	176	Frido. Frido.	id.	id.
<b>53</b> 6	Conche (delle).	id.	Melfi e Potenza	185 205	Fiumitello.	Frido. Sinni.	id.
567	Costole_(il).	Bradano.	Matera.	205	Fosso di Mezzo.	id.	id.
572	Cassoni e dell'Ombro.	Gravina di Ma- tera (Fiumi-	id.	223	Fengasi.	Serapotamo.	ıd.
	<b>4</b>	cello).		230	Fontanella.	Battaglia.	id.
583	Cormita.	S. Nicola (E-sca).	Melfi.	<b>24</b> 6		Agri.	id.
585	Castagne (delle).	Occhiatello.	id.	253	cangelo (la). Fiumarella di Roc-	ود	id.
589	Chiatraguarnieri.	Spaglia.	id.	203	canova.	id.	lu.
590	Cugnariello e del- l'Arena.	Chiatraguar- nieri.	id.	261	Forca Vallone.	Racanello (No- cito).	id.
591	Carpellotto e Cupa.	Ofanto.	id.	262	Fiumitello (di).	id.	id.
601	Carcarari (li).	Venisa.	id.	265	Freghi (dei).	Vallelunga (Ru- minello).	id.
	Contisto. Cerro (del).	id. Arcidiaconale.	id. id.	284	Fabbricata e della	Sciauro.	id.
	Cerasa.	id.	id.		Foresta.		
777	Convento Vecchio.	La Melfia.	id.	287	Fontanile.	Giliberti.	Potenza.
	Casella (della).	Ofanto.	id.	329 345	Fossarolo. Foreste (delle).	Sauro.	id. Matera.
621	Calatapane.	id.	id.	340	roreste (derre).	Cirigliano (A- cinello).	Meraia.
630	Cupa (la)	Atella.	id.	351	Fornella (della).	Agri.	iđ.
40	D.		Datama	424	Fiumicello.	Calvello.	Potenza.
- 1	Difesa (la).	Marmo.	Potenza.	430	Fontanino.	Serra (Calvello)	iđ.
	Duglia (della).  Domenico.	Sarmento. Frido.	Lagonegro.	432	Fiumicello.	Abriols.	iđ.
	Difesa (la).	Sau o.	Potenza e Matera.	433	Fiumarella.	Anzi (Cama-	id.
ł	Difezzella e del Fico.	Ofanto.	Melfi.	440	Frana.	Basento.	id.
	E.			447	Forza del Castello e	id.	id.
251	Elemosina.	Roccolone.	Lagonegro.		dell'Inferno.		,
581	Esca o San Nicola.	Lucone.	Molfi.	418	Fosso Cupo e Tirata.	id.	id.

-							
N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sboeco	CIRCONDARIO	N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	circondario
1	. 2	3	4	1	2	3	4
451	Frascheto.	Mattina (Tora)	Potenza.	507	Grotta (della).	S. Chirico.	Potenza.
469	Ferioso.	Basento.	Potenza e Matera.	524	Gorvili.	Rosso.	id.
493	Foggia di Lupo.	Bradano.	Matera.	537		Fiumarella.	Melfi e Potenza.
<b>5</b> 33	Fiumarella e Fiu- mara e Vallone di	id.	Potenza e Melfi.	542	strello. Greci (dei).	Ripalta.	Potenza.
	Forenza.			546	Grotta di Cassano.	Spaglia.	Matera.
510	Fiumarella di Gen-	id.	Potenza.	547	Giammaria.	Bradano.	id.
569	Fiumicello e Gra-	Spagl'a.	Matora.	551	Giacutecchio.	Basentello.	id.
	vina di Matera.	~P=6. a.	1/1/1/1/1/1/4	55?	Grotte di Cassano.	id.	id.
576	Femina (la)	Gravina di Ma-	id.	<b>5</b> 53	Garbitello.	Spaglia.	Potenza.
		tera (Fiu- micello).		<b>5</b> 56	Giacutecchio.	Ruviniero.	id.
614	Fontana del Fico.	Arcidiaconale.	Melfi.	563	Gravina di Puglia.	Bradano.	id.
617	Festola.	La Melfia.	id.	564	Guerro.	Gravina di Pu-	Matera.
618	Finaids.	Spaglia.	id.		_	glia.	. ,
650	Ficocchio.	Ofanto.	id.	5 <b>6</b> 5		id.	id.
	_	Į	,	578	• •	Jonio.	id.
20	G.	36		587	ro, Mastraddico.	Lampeggiano.	Melfi.
39	Galdo.	Marmo.	Potenza.	597	Grotta di Matone.	Matinella (Ve- nosa).	id.
78	Grande.	Noce (Castro- cucco).	Lagonegro.	599	Gagliardo.	Grotta di Ma- tone.	iđ.
98 121	Gaglione.	Mercure.	id.	624	Grigi (dei).	Ofanto.	id.
	Grottascura.		id.	653		Ficocchio.	id.
128	Gavarotta.	Schellino.	id.	330	, ,		
160	Giovanni (di).	Sarmento.	id.		I.		
181 219	Gorghe. Galluzzi e della Strit-	Frido. Cerasia (Ca-	id. id.	<b>2</b> 6	Inferno (dell').	Boni (A <b>v</b> iglia- no).	Potenza.
205	tola.	stronuovo).		<b>7</b> 5	Ispani.	Castrocucco.	Lagonegro.
225	Giambadesio.	Sinni.	id.	125	Iannace.	Sirico.	id.
256	Garretto.	Racanello (No- cito).	id.	157	Iannace.	Sarmento.	id.
286	Giliberti e dell'Orso.	Agri.	Potenza.	377	Impiso (dell').	Salandrella(Ca- vone).	Matera e Potenza,
325	Guardatore (del).	Agresta.	Matera.	<b>26</b> 0	lettatiello (dell').	Racanello (No-	Lagonegro.
356	Granatella (della).	Agri.	id.	405	Informs (dell)	cito).	Determina
360	Groffolante.	Cavone.	id.	435	. ,	Camastra.	Potenza.
370	Garantone, la Difesa e Santa Barbara.	Misegna.	id.	528 562	Inferno (dell'). Immacolata (dell').	Bradano.	id. Matera.
387	Galiciano.	Salandrella (Ca- vone).	id.	574	Iessa (di).	Gravina di Ma- tera (Fiumi-	id.
389	Gruso.	id,	id.		Inc. Inc.	cello).	N. 10
411	Gallipoli.	Basonto.	id,	603	Isca Lunga.	Carcarari,	Melfi.
436	Groppa (della) e del- la Mandra.	Inferno.	Potenza.		L.		
454	Giarretto.	Basento.	id.		Livorno.	Muro.	Melfi.
481		Spaglia.	Matera.	12		id.	íd.
!	della Lumella.	ı l		27	Lavanghe.	Avigliano.	Potenza,

				-			
d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE		d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	CIRCONDARIO
N. d'c	(da valle verso monte	o sbocco	CIRCONDARIO		(da valle verso mont	e) o sbocco	OMOMBANIC
1	2	3	4	Z	2	3	4
31	Lontra (ls,	Picerno (Mar-	Potenza.	120	Mauro (di)	Mercure.	Lagonegro.
49		mo). Platano.	id.	127	Montagna e S. Mar-	Scala.	id.
43 82	Landro elandro. Lupo (del).	Noce (Castro-	Lagonegro.	133		Ruggiero (Ri-	id.
112	Laura.	Mercure.	id.	151	(2002)	volta). Lappio	iđ.
	Lappio.	Sarmento.	id.	155	(40.7)	Sarmanta	id.
170		Rubio.	id.	159	Malafida e Pietra sasso.	id.	id.
		Cogliandrino.	id.	165		Sinni.	id.
201	· ·	Agri.	Potenza e Matera.	192		id.	id.
	Lupara.	id.	Matera	194		id.	id.
321 950		id.	id.	195		id.	id.
<b>3</b> 52	Lupo (del), di lago Salso e di Salemme.	iu.	au.	208		id.	id.
394	Lavan laio (del).	Jonio.	id.	213		1	id.
158	Latiera e Santa Tecla.	Basento.	Potenza.	214		Maltempo.	id.
79	Lamma e Madonna degli Angeli.	id.	Matera.	220	The state of the s	Galluzzi.	id.
15	Lifo (di).	Alveo (Tolve).	Potenza.	238	Masi (di) e Laca-	Jonio.	Matera.
57	Lettieri.	Spaglia.	Matera.	248		A cont	Lagonegro.
80	Lucone.	Ofanto.	Melfi.	268	110110 (40.).	Agri.	
- 1	Lampegiano e Noci	id.	id.	270		id.	id.
	Servale.			271		Tricella.	
25	Laghi (dei).	iđ.	id.		Mandra (di).	Agri.	id.
31	Lavata (la) e della Arena.	Atella.	id.	277	Varcolamino	id.	Potenza e Lagonege Potenza.
43	Lupara.	Bradano.	id.	300	Molinara e Capo Val- lone.	id.	Potenza.
	М.	Dist	Melfi.	331	Montagna (della) e Liquori.	Cerrito (Sauro).	id.
4	Muro (di) ed Acqua- viva delle Fauci.	riatano.	Mein.	337	Mattina (la).	Torre.	id.
7	Malta (della) e Cer-	Muro.	id.	348	Mangia-Cavoli.	Sauro.	Matera.
	reto.		3.10	357	Mazzocolo.	Jonio.	id.
6	Marmo, di Picerno e di Tito e Acqua Bianca.	Platano.	Melfi e Potenza.	361	Molino Nuovo (del) e S. Vito.	Cavone.	id.
.8		Marmo.	id.	363	Madonna e del Pi- scicolo.	Salandrella (Ca- vone).	id.
28	Mappo (del) e di	Ruoti.	Potenza.	261	Monsignere (di).	Madonna.	id.
8 1	Casa. Mezzane (delle)	Landro.	id.	366	Misegna.	Salandrella (Ca- vone).	id.
	Monte (del)	id.	id.	373	Monte-Piano.	Poste.	id.
Ή.		Tirreno.	Lagonegro.	374	Mariciello.	Misegna.	id.
_ [ ]		Lapo.	id.	383	Margecchio.	Salandrella (Ca-	id.
-	!	Noce.	id.			vone).	
1		Forbido.	id.	l i	Milo (del).	Margecchio.	id.
ı		Cirreno per	id.		Manaco (del).	Basento.	id.
<b>`</b>	ital Cal C.	Lao.		405	Manca la Salsa.	id.	id,
	Montalato,	Ciurlamanno.	id.	408	Morrone.	id.	id.

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO	N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	CIRCONDARIO
1	2	3	4	1	2	3	4
419	Marino.	Castelbellotto.	Potenza.	579	Ofanto.	Adriatico.	Melfi.
460	Montocchino.	Revisco.	id.	584		Lucone.	id.
471	Mantenera.	Basento.	Matera.		ganti e della Ca- stagna.		ì
487	Mare.	Bradano.	id.		Р.		
506	Mattina (la).	S. Chirico.	Potenza.	1	Platano.	Tirreno per	Potenze.
509	Mezzana di Tolve (la).	Tolve.	id.			Tanagro e Sele.	
521	Mezzorotolo.	Cammanaro.	- id.	25	Pantano.	Avigliano.	id.
526		Rosso.	id.	37	Perolla (della).	Picerno (Mar-	id.
548		Bradano.	Matera.	38	Porcino (del).	mo). id.	id.
550		Basentello.	id. Melfi.	41	Pozzillo.	Platano.	id.
582 600		Esca. Matinella (Ve-	mein. id.	42		Pozzillo.	id.
OCO	Macchiarotonda.	nosa).	14.	51	Pergola e Melois.	Melandro.	id.
615	Melfia (la).	Arcidiaconale.	id.	55	J	Varsano.	id.
619	Macera (di).	id.	id.	60	Piccolo.	Monte.	id.
6 <b>3</b> 3	Mancosa di Ciresale.	Atella.	Melfi e Potenza.	76	Pizzarrone.	Castrocucco.	Lagonegro.
<b>6</b> 40	Marotta e del Pi- sciarello.	id.	Potenza.	77	Panetta e dei Lermi.	Noce (Castro- cucco).	id.
645	Malogna.	Bradano.	Melfi,	80	Prodino.	Grande.	id.
647	Mancusi.	Zento.	id.	81	Prati (lei).	Prodino.	id.
651	1	Ficocchio.	id.	91	Pompilio.	Carboncelli.	id.
652	Madonna di Monte- mauro.	id.	id.	107	Pietrasasso.	S. Primo.	id.
654	Montecalvo e del-	Ofanto.	id.	108	1 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	Pietrasasso.	id.
	l'Arsa.			ŀ	Pozzo (del).	Lappio.	id.
••	N.	2	D-A	188		Frido.	id.
30	Nocella (di) e il Pan- tano.	Picerno (Mar-mo).	Potenza.	200	Pargo (del). Palombaro.	Fiumitello.	id.
67	.,	Calore.	Lagonegro.	228 228		S. Arcangelo,	id.
1.00	Gauro.	Samente	id.	234	1	Confine.	id.
162 198		Sarmento.	id.	235		Sinni.	id.
	Niello. Nocito Racanello.	Agri.	id.		Monaca.		
283	l	Sora (Sciauro).		247	Pesciolato (del).	Fiumarella di S. Arcangelo.	id.
634		Atella.	Potenza.	257	Pantana.	Racanello (No-	id.
	0.			275	Palmento.	Vella.	Potenza.
19	Ora (dell').	Marmo.	Melfi e Potenza.	278	Panno.	Maglia.	Lagonegro.
^	2) Ontroto	Picerno Mar-	Potenza.	303	B Parete (della).	Agri.	Potenza.
3	3 Ontrato.	mo).		300	Piano dei Valloni.	Spaccafora.	id.
6	8 Orso (dell').	Tirreno pel Brizzi.	Lagonegro.	320	Pontone.	S. Elmo.	id.
29	4 Oscuro Grande.	Agri.	Potenza.	34	7 Piano di Cento To- moli.	Sauro.	Matera.
29	5 Oscuriello.	Oscuro Grande	id.	37	Poste (delle).	Misegna.	id.
44	2 Orco (dell').	Basento.	Potenza.	37	5 Pratiello.	id.	id.
				ŧ			

				_			
d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	ÇIRCONDARIO	d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	CIRCONDARIO
N. ď	(da valle verso monte)	o sbocco	ţo.	Ä.	(da valle verso monte)	o sbocco	OIROONDARIO
1	2	3	4	1	2	3	4
<b>37</b> 8	Piano Cancello.	Salandrella(Ca- vone).	Matera.	<b>24</b> 3	Rabatana (la).	Agri.	Lagonegro.
<b>3</b> 81	Piano del Lago.	Acqua del	id.	250 264		id.	id.
<b>3</b> 90	Pisciagallo.	Gruso.	id.		lunga.		
393	_	Cavone.	id.	279		Maglie.	id.
407	Perticaro.	Bradanello.	id.	308		Agri.	Potenza.
425	Piesco (di) e di Man- fragno.	Calvello.	Potenza.	320 367	Rifreddo. Rossone.	id. Misegna.	Matera.
428	_	Piesco.	id.	382	Riciglio e le Conche.	Salandrella	id.
500		Bilioso.	id.	-		(Cavone).	
512	Porcile.	Bosco.	id.	<b>3</b> 96		Lavandaio.	id.
517	Paganara.	Pietragalla	id.	412	Rossa (la).	Basento.	Matera e Potenze.
		(Tolve).		423	, <b>,</b> , .	Calvello.	Potenza.
<b>5</b> 22	Palmira	Bradano	id.	444 459		Basento. Latiera.	id.
538	, ,	id.	id.	463		Basento.	id.
539	Pericolo (del). Percono.	Bradano.	Matera e Potenza.	470		Ferloso.	id.
544		Basantiello.	Matera e Potenza.	4/0	(della).	r artoso.	10.
558 568	Particella. Portico (il)	Spaglia.	id.	472	Regione Pianelle (della).	Basento.	Matera.
571	Piane (le).	Gravina di Ma- tera (Fiumi-	id.	488		Bradano.	id.
		cello).		514		Castagna.	Potenza.
<b>57</b> 3	Pantano di S. Dome-	id.	id.	523	Rosso.	Bradano.	id.
593	Pozzo del Morto.	Valore.	Melfi.	541	•	Genzano.	iđ.
3	Q.			545	na (della).	Percono.	id.
417	Quattro Valloni.	Camastra.	Potenza.		Ruviniero.	Basentello.	id.
	R.			592		Ofanto.	Melfi.
	i	36	Molfi.	602		Carcarari.	id.
9	Regione del Porco.	Muro.		606	<b>(,</b>	Venosa.	id.
62	Rupti (di).	Marmo. Landro.	Potenza. id.	623		Ofanto.	iđ.
88		Noce.	Lagonegro.	<b>62</b> 8		Atella.	i∂.
119	Regione Zapema.	Montalato.	id.	632	Rionero (di).	La Lavata.	id.
129	Rotondella (la).	Jonio per il Raganello.	id.		S.	1	
131	Roccolo (del).	S. Nicola.	id.	5	Seggiara (Valle della).	Muro.	Melfi.
_	Rivolta (della) Pan-	Jonio.	id.	15	Saggise.	id.	iđ.
	tanella e di Rug- giero.	- 3	en temen	34		Tito (Marmo).	Potenza.
144	Ragone.	Sarment).	id.	<b>3</b> 5	Solio (al).	Acqua Bianca (Marmo).	id'.
168	Rubbio.	Sinni.	id.	56	Schiavolino.	Pergola.	iď
186	Regione Mezzana.	Frido.	id.	57	S. Velasio.	id.	id.
222	Roccenova (di).	Serapotamo.	id.	66		Calora.	Lagonegro.
232	Riposo (del).	Sinni.	id.	69	S. Costantino,	Orso.	id.

_				١			
			<u> </u>				·
N. d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE		d'ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	
l. d.	(da valle verso monte)	o sbocco	CIRCONDARIO	i . 1	(da valle verso monte)	o sbocco	CIRCONDARIO
_				z			
1	2	3	4		2	3	4
				249	S. Elia.	Agri.	Lagonegro.
79	Sillota.	Grande	Lagonegro.	<b>26</b> 6	S. Quaranta.	Racanello	id.
87	Seggio di Neve.	Noce.	id.			(Nocito).	
95	Sonante.	La Ferriera.	id.	267	Sorda	id.	id.
100	Sorgiva Cafuro.	Gaglione.	id.	273 281	Scorzo.	Agri.	Potenza.
103	S. Primo.	Tirreno per Lao.	id.	282	Sorgitore. Sciauro e Sora.	Maglia.	Lagonegro.
104	S. Giovanni.	S. Primo.	id.	291	Sorgiva della Fon-	Agri. Cavolo.	Potenza e Lagoneg
115		Turbola.	id.	~0.	tana.	Cavolo.	Potenza.
122	nofrio.	Mercure	: 1	297	Santino.	Verzaruolo.	id.
123	Schellino. Sirico.	Schelino.	id. id.	<b>29</b> 8	S. Elia e della Tem- pesta.	Agri.	id.
124	Sambucaso (del).	Sirico.	id.	305	•	id.	2.3
126	Scala.	id.	id.	310	Scannamogliere.	id.	id.
130	S. Nicola.	Jonio.	id.	311		Scannamogliere.	id.
132	Scala (della).	S. Nicola.	id.	326	Sauro, Cerrito e Al-	Agri.	Potenza e Matera
137	Sinni.	Jonio.	id.	000	vaneto.	_	T COULD O MILLOI
142	Salomone.	Siani.	id.	327	S. Elmo.	Sauro.	id.
143	Sarmento.	id.	id.	350 354		Mangia-Cavoli.	Matera.
146	S. Giorgio Lucano.	Sarmento.	id.	355	Stretto Gannano. Santa Fornella.	Lupo.	id.
148	Selva.	San Giorgio.	id.	362		Lupo. Cavone.	id.
153		Sarmento.	id.	302	Salandra, Pescara e della Bruscata.	Cavone.	id.
169	stia. Saline (delle).	Rubio.	id.	365	Santa Maria.	Piscicolo (Ma-	id.
-	S. Giovanni.	id.	id.	369	Stigliano.	donna). Santa Barbara	2.3
172		Sinni.	id.		31.0.0	(Garantone).	id.
173		S. Nicola.	id.	370	Santa Varva.	Misegna.	id.
	rientale).			379	Salice (del).	Salandrella (Cavone.	id.
174	S. Nicola (ramo oc- cidentale).	id.	id.	395	Serricchio.	Lavandaio.	id.
183	Salice.	Frido.	id.	403	S. Martino.	La Vella.	id.
190	Sant'Elena.	Peschiera.	id.	410	Scannacapre,	Basento.	id.
193	S. Iorio.	Sinni.	id.	413	Salemme.	id.	Potenza.
198	Seluce.	id.	id.	420	Serapotamo.	Camastra.	id.
199	Santa Maria.	id.	id.	438	S. Leo.	id.	id.
<b>2</b> 03	•	Si <b>n</b> ni.	id.	456	S. Antonio.	Basento.	id.
<b>21</b> 0		id.	id.	457	S. Antonio e la Mac-	id.	id.
211	Sammarella e della Carrosa.	Serapotamo.	id.	461	_	Latiera.	id.
217	S. Andrea.	id.	id.	467		Basento.	id.
221	S. Angelo.	Castronuovo.	id.	476	Serrone Rosso.	id.	Matera.
<b>22</b> 6	S. Arcangelo.	Sinni.	id.	485	S. Marco.	Bradano.	id.
231	S. Antuono.	id.	id.	492	Salsa.	id.	id.
<b>2</b> 39	Serpi (delle).	Jonio.	Matera.	501	Siggiano.	Bilioso.	Potenza.

_							
	DENOMINAZIONE	FOCE		ordine	DENOMINAZIONE	FOCE	
	(da valle verso monte	o sbocco	CIRCONDARIO	N. d.c	(da valle verso monte	o sbocco	CIRCONDAR
	2	3	4	_ 1_	2	3	4
5	S. Chirico.	Tolve.	Matora e Potenza.	269	9 Tricella.	Agri.	Lagonegro.
0	S. Giovanni.	id.	Potenza.	272	Tricella di Lauro.	id.	id.
9	Settanni.	Pietragalla	id.	330	Tagoleto o Favaleto.	id.	Potenza.
		(Tolve).	.,	336	Torre (di) e il Pozzo.	Sauro.	id.
2	Salice (del).	Bradano. Basentello.	id.	<b>3</b> 40	Tufarello.	Gorgoglione (A-	Matern.
1	Spada.	Bradano.	Matera.	1	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	cinello).	
1	S. Francesco.	id.		343	` ′	Valloni.	Potenza.
3	Salata. S. Giorgio.	Jessa.	id.	414		Salemme.	id.
7	S. Bruno e Malpasso	Fiumicello.	id.	428		Piesco.	id.
3	S. Stefano.	Gavitelle.	Melfi.	429		Serra (Calvello)	1
3	Sirleo.	Grotta di Ma-	ATUIL.	446	1	Basento.	id.
1	DIF160+	tone.	id.	449 450	1	id. id.	id.
	Santa Domenica.	Venosa.	id.		Mattina.	·	id.
	Spada (la) e Lap'l-	Rendina.	id.	453		Tora.	id.
١	loso.			464		Basento.	id.
1	Sauscianno e Man- nucci.	Spada.	id.	465		id.	id.
	Stagnone.	Arcidiaconale.	id.	482		Spaglia.	Matera.
	Solorso (di).	Ofanto.	id.	496	300000	Bradano.	Matera e l'otenz
ı	Salice.	Atella.	Potenza.	504	Tolve (di) ed Alveo, Olivo e di Pietra-	id.	id.
ı	Stroppite.	id.	Melfi e Potenza.		galla.		
ı	Silla (di).	Zento.	Melfi.	518	Tommasotto.	Pietragalla (Tolve).	Potenza,
				534	Tre Approx Salo-	Fiumarella.	Melfi.
	Т.			<b>5</b> 96		Valere.	id.
	Tamilo.	Muro.	Melfi.	644	Tommagnoni.	Bredano.	id.
	Tuerno (del).	Landro.	Potenza.	649	Tragino (del).	Ofanto.	id.
	Torno (del).	Noce.	Lagonegro.			İ	
ı	Torbido.	id.	id.		υ.		
	Terna.	Pietrasasso.	id.	629	Ufita (dell').	Atella.	2.3
	Truscere.	Mercure.	id.				id.
	Turbola e S. Elia.	id.	id.		v.		
	Toccaculo e Garga-	Jonio.	id.	3	Valle (della).	Corte.	Melfi.
	Torre (della).	Sinni.	id.	1	Vivo.	Muro.	id.
	Tuzio (di),	id.	id.	F 1	Valle dell'Arena.	id.	id.
	Torre.	Frido.	id.	44	Vietri (di).	Lan'ro.	Potenza.
	Tasso (del).	Peschiera.	id.	1 1	Valloni (dei).	Pergola.	id.
	Travaglia.	id.	id.	1 1	Varsanc.	id.	id.
	Truovolo o Torbido.	Cogliandrino.	id.	1 1	Verdicoso.	Landro.	id.
	Tummavoia.	Agri.	id.	1 1	1	Sinni.	Lagonegro.
	t ummavoia.	Agri.	1 <b>a.</b>	177	Villaneto.	Frido,	ĺ

N. d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE o sbocco	<b>CI</b> RCONDARIO
1	2	3	4
216	Vallone (il) e Dis-	Serapotamo.	Lagonegro.
245		Agri.	id.
252		id.	id.
<b>2</b> 59		Racanello (Nocito).	id.
<b>2</b> 74	Vella e Campolarello.	Agri.	Potenza e Lagonegro.
<b>2</b> 80	Vallicone (il).	Maglia.	Lagenegro.
<b>28</b> 8	Vallecastagna.	Tramutola.	Potenza.
293	Valle Romana.	Agri.	id.
296	Verzaiuolo.	id.	id.
318	Vena (la).	id.	id.
<b>32</b> 3	Vituri.	Acquasalsa.	Matera.
342	Vallone (dei).	Gorgoglione (Acinello).	Potenza e Matera.
344	Vallone (il).	Cirigliano (A- cinello).	Matera.
35¢	Valle (la).	Mazzoccolo.	id.
<b>38</b> 6	Vallone.	Salandrella (Ca- vone).	id.
379	Vella (la).	Basento.	id.
40?	Varvaro e della La- vannara.	La Vella.	id.
415	Vitiello.	Torre.	Potenza.
427	Varlanga.	Piesco.	id.
45	Verdaruolo.	Basento.	id.
48	Venella (della).	id.	Matera.
489	Viscia.	La Radicata.	id.
<b>57</b> 0	ļ	Fiumicello.	id. Melfi.
<b>59</b> .	Venosa e Matinella.	Rendine.	
<b>59</b> ‡		Matinella (Ve- nosa).	id.
<b>63</b> €	[ ·	Salice.	Potenza.
641	Vonchia e Vallone di Pierno.	Atella.	Melfi.
204	Zappatella.	Sinni.	Lagonegro.
641	Zappatella. Zento.	Ofanto.	Melfi.
UHI	20400.		l

Visto, d'ordine di S. M. il Re, come da R. Decreto in data d'oggi: Roma, addl 20 maggio 1990.

Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici LACAVA.

> Visto, per la Corte dei Conti VAZIO.

# MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO - DIVISIONE III - SEZIONE [V

Trasferimento di privativa industriale N. 2157.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: Machine a fabriquer les bouteilles et autres articles en verre », originariamente rilasciata al nome del sig. Vernay Jean Baptiste, a Parigi, come da attestato delli 8 agosto 1896, n. 41832 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Société pour l'exploitation des brevets J. B. Vernay, a Parigi, in forza di cessione totale firmata dal cedente davanti al sig. Montillier, commissario di polizia a Parigi, addi 17 febbraio 1900, e dalla Società cessionaria davanti al sig. Guenin, commissario di polizia a Parigi, addi 24 detto, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 1º maggio 1900, al n. 10656, vol. 157, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale, addi 14 maggio 1900, ore 17,15.

Roma, il 14 agosto 1930.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2158.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Machine automatique à fabriquer les bouteilles et autres objets en verre », originariamente rilasciata al nome del sig. Vernay Jean Baptiste, a Parigi, come da attestato delli 19 novembre 1897, n. 46140 del Registro Generale, fn trasferita per intero alla Société pour l'exploitation des brevets J. B. Vernay, a Parigi, in forza di cessione totale firmata dal cedente davanti al sig. Montillier, commissario di polizia a Parigi, addi 17 febbraio 1900, e dalla Società cessionaria davanti al sig. [Guenin, commissario di polizia a Parigi, addi 24 detto, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 1º maggio 1900, al n. 10656, vol. 157, atti privati e presentata pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addi 14 maggio 1900, ore 17,15.

Roma, il 14 agosto 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale n. 2189.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Appareil de vision directe des épreuves eronophotographiques », originariamente rilasciata al nome dei sigg. Lumière Auguste e Lumière Louis, a Lyon (Francia), come da attestato delli 23 novembre 1896, n. 42871 del Registro Generale, fu trasferita per intero al sig. Koossman Elias Bernard, a Londra, in forza di cessione totale firmata dai cedenti davanti al sig. Bataille ff. di Sindaco a Lione addi 17 maggio 1900, e dal cessionario davanti al sig. P. F. Righetti, Vice Console d'Italia a Londra addi 12 giugno 1900, debitamente registrata all' Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 16 giugno, detto anno, al n. 12129, vol. 153, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio della Proprietà [Industriale, addi 18 giugno 1900, ore 17,20,

Roma, il 14 agosto 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III CALLEGARI.

Trasferimento di privatica industriale N. 2194.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Macchina a confezionare ferri da cavallo », originariamente rilasciata al nome del sig. Pettersson Erik Johan, a Stoccolma (Svezia), come da attestato delli 15 giugno 1897, n. 41493 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla «Società Aktiebolaget Finspongs Styckebruk », a Fiuspong (Svezia), in forza di cessione totale fatta con atto sottoscritto a Stoccolma, addi 30 dicembre 1898, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino, il giorno 26 giugno 1900, al numero 21723, vol. 154, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino, addi 27 giugno 1900, ore 9.

Roma, il 15 agosto 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III CALLEGARI.

### Trasferimento di privativa industriale N. 2193.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements apportés aux compteurs d'éctricité », originariamente rilasciata al nome del sig. Aron Hermann, a Berlino, come da attentato delli 23 agosto 1887, n. 21970 del Registro Generale, fu trasferita per intero ai sigg. James Pender e Roger William Wallace, a Londra, in forza di cessione totale firmata dal cedente davanti al sig. Max Jacobsonn, notaio pubblico a Berlino, addi 17 febbraio 1900, e dai cessionari davanti al sig. John William Peter, notaio pubblico a Londra, addi 5 luglio 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 16 luglio detto, al n. 630, vol. 159, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale, addi 17 luglio 1900, ore 17.

Roma, il 15 agosto 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III CALLEGARI.

### Trasferimento di privativa industriale N. 2199.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Cables électriques à isolement d'air spécialement pour la télephonie », originariamente rilasciata al nome della Ditta Felten e Guilleaume, a Carlswerk (Germania), cone da attestato delli 2 maggio 1892, n. 31715 del Registro Generale, fu trasferita per intero, col relativo attestato completivo n. 34551, alla « Società Felten e Guilleaume Carlswerk Actien-Gesellschaft », a Mülheim (Germania), in forza di cessione totale firmata davanti al sig. Johann Hubert Hannen, notaio pubblico a Mülheim, addi 27 maggio 1900, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Roma, il giorno 16 luglio detto anno, al n. 631, vol. 159, atti privati, e presentata pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale, addi 17 luglio 1900, ore 17.

Roms, il 15 agosto 1900.

Il Direttore Capo della Divisione III
CALLEGARI.

## MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

### Amministrazione Centrale.

Con Regi decreti del 16 agosto 1900:

Folli cav. Ciro, archivista di la classe, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, in base al disposto dall'articolo i, lettera a, del testo unico delle leggi sulle ponsioni civili o militari, a decorrere dal 1º settembre 1900.

Rodi cav. Angelo, archivista, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3590.

Pirra Giovanni, archivista, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3200.

Schreiber Curzio e Molinari Emilio, ufficiali d'ordine, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Albertini Sebastiano e Giuliani Giuseppe, ufficiali d'ordine, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di

Murino Francesco, ufficiale di scrittura di 1<sup>a</sup> classe nell'Amministrazione militare, è nominato ufficiale d'ordine di 3<sup>a</sup> classe nel Ministero del Tesoro, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Guida Ettore, scrivano straordinario, abilitate per asamo d'idoneità, è nominato ufficiale d'ordine di 3a classe, con l'annuo stipendio di L. 1500.

### Corte dei Conti

Con Regi decreti del 16 agosto 1900:

Cirenei Francesco, vice segretario, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2590, a decorrere dal 16 agosto 1900.

Mattei dott. Giovanni, vice segretario, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decor era dal 16 agosto 1900.

Raffo Emilio, volontario, è nominato vice segretario di 3ª classe, con l'annuo stipendio di I.. 1500, a decorrere dal 16 agosto 1900

Con Regi decreti del 19 agosto 1900:

Corbi Antonio, vice segretario di 2ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per comprovati motivi di salute, a decorrere dal 16 agosto 1900, con l'annuo assegno di L. 1000.

Monacelli Orlando, vice segretario di 2ª classe, è collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia, con la perdita dello atipendio o non dell'anzianità, devendo prestare servizio militare, a decorrere dal 18 settembre 1900.

### Regie Avvocature Erariali.

Con Regi decreti del 19 agosto 1900:

Martini cav. Casimiro, sostituto avvocato erariale generale di 2ª classe, è collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1º settembre 1900.

Freda cav. Alessandro, vice avvocato erariale, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipentio di L. 7000.

Rossi cav. Tommaso, sostituto avvocato erariale di 1<sup>a</sup> classe, è nominato vice avvocato erariale di 2<sup>a</sup> classe, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Tambroni cav. Alfonso, sostituto avvocato erariale, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Avet cav. conte Enrico, sostituto avvocato erariale, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'anuno stipendio di L. 4000.

Lanzara Roberto, sostituto avvocato erariale, è promosso dalla 4ª alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

D'Agostino Vincenzo, aggiunto sostituto avvocato erariale, è nominato sostituto avvocato erariale di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

### Intendenze di finanza.

Con Regi decreti del 29 luglio 1900:

Vicentini Ettore, segretario di ragioneria di 2<sup>a</sup> classe, è nominato segretario di 3<sup>a</sup> classe nel Ministero della Guerra, con l'annuo stipendio di L. 300).

Ciucci Menotti, segretario di 3ª classe nel Ministero della Guerra, è nominato segretario di ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, con l'annuo stipendio di L. 3000 ed è collocato nei ruoli di anzianità fra Madesani Palmiro e Rosati Alfonso.

Con R. decreto del 16 agesto 1900:

Il sonatore prof. Girolamo Boccardo, membro della Commissione di vigilanza sull'Amministrazione del Debito Pubblico, è nominato presidente della Commissione stessa.

### DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 010 cioè: N. 1,070,532 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40 annue, al nome di Marchesa-Rossi Teresa, Angelo e Gottardo fu Carlo, minori, sotto la patria potestà della madro Ravera Anna, domiciliati in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Marchesa-Rossi Teresa Celestina, Pietro-Angelo e Gottardo fu Carlo, minori ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5010, cioè: N. 987,154 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Cipriani Pietro, Teresa nubile, Giuseppe, Annunziata nubile, Alessandro e Cipriano fu David, minori, sotto la patria potestà della madre Sampieri Eleonora, vedova del detto Cipriani David, domiciliati in Firenze, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cipriani Pietro, Teresa nubile, Emilio-Giuseppe, Annunziata nubile, Alessandro ed Egisto-Cipriano fu David, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1900.

Per il Direttore Generale ZULIANI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 010, cioè: N. 1,112,418 di L. 69, e N. 1,172,536 di L. 140 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, la 1ª al nome di Terracina-Coscia Maria fu Giacomo, moglie di Vincenzo Ettore Satriano, domiciliato in Benevento; e la 2ª al nome di Coscia Maria Diana fu Giacomo, moglie di Vincenzo Ettore Satriano fu Michele, domiciliato in Benevento, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Bacio-Terracina-Coscia Maria Diana fu Giacomo, moglie di Vincenzo Ettore Satriano fu Michele, domiciliato a Benevento, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 7 agosto 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

### DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 28 agosto, in lire 106,56.

# MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

### Divisione Industria e Commercie

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Cemmercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

27 agosto 1900.

		Gen godimento	Senza cedola	
		Lire	Lire	
	5 % lordo	99,74 <sup>3</sup> / <sub>4</sub>	97,74 3/4	
Consolidati	4 1/2 0/0 netto	109,64	108,51 1/2	
	4 °/o netto	99,41 <sup>7</sup> / <sub>8</sub>	97 <b>,41</b> <sup>7</sup> / <sub>8</sub>	
	3 º/o lordo	61,67 1/2	60,47 1/2	

# CONCORSI

### R. Università di Padova

AVVISO DI CONCORSO

al premio della Fondazione « DANTE ».

È aperto il concorso al premio di L. 1200 annue istituito in questa Università col titolo di Fondazione « DANTE ».

Possono aspirarvi quei giovani, che abbiano compiuto con ottima riuscita gli studi filosofico-letterari presso questa Univer-

nell'anno sociastico decorso o nel precelente e provino di spere sprovveduti di beni di fortuna.

Losam, consisterà nelle seguenti prove: a) prova scritta su qualche parte della storia coatempo-

ranca a Dante; b) prova scritta su qualche parte della vita e delle opere

di Dante :

c) prova orale sui testi delle opere di Dante o su quanto si riferisca alla vita ed alle opere di Lui.

La prove scritte avranno luogo nei giorni 2 e 4 gennaio 1901 a porte chiuse.

San vincitore del concorso quegli che in detto esame avrà dete miglior prova di sè: egli godra per due anni del premio, pirche si consacri a quella parte della scienza o delle lettere, parcue si coltura sembri più adatta ad onorare la memoria di Dante e a porne in maggior luce la gloria.

Il pagamento sarà fatto in rate semestrali posticipate, sempreche dalle dichiarazioni semestrali, che il candidato presentera, egli risulti meritevole di approvazione, per aver dimostrato che progredi nello studio dell'argomento prescelto.

Le istanze dei concorrenti devono essere presentate non più tardi del giorno 15 dicembre 1900 al Rettore di questa Università insieme agli attestati comprovanti gli studi percorsi e le loro condizioni famigliari, e con una dichiarazione sul genere degli studi rispondente allo scopo della Fondazione, a cui l'aspirante intenda ulteriormente dedicarsi.

Padova, addi 16 agosto 1900.

Il Rettore A. DE GIOVANNI.

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Relazione della Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di professore ordinario di tecnologie meccaniche e disegno d'impianti industriali nel R. Istituto tecnico superiore di Milano.

La sottoscritta Commissione, pel concorso al posto di professore ordinario di tecnologie miccaniche e di disegno d'impianti industriali nel R. Istituto tecnico superiore di Milano, ha esaminato le domande e i titoli dei concorrenti, dei quali seguono i nomi in ordine alfabetico.

Gelassini Alfredo, ingegnera,

Garuffa Egidio, id.,

Saldini Cesire. id.

Delle discussioni a cui diede luogo l'esame di tali domande e titoli, rendono conto i verbali delle singole sedute della Commissione.

Qui si riassumono solamente i titoli, i risultati della votazione ol i giudizi

I titoli sono i seguenti:

L'ing. Alfredo Galassini, già allievo della Scuola di applicazione in Torino, vi si laureò nel 1879 riuscendo nella classificazione il 2º su 76. Quasi subito dopo la laurea cominciò a far parte del personale del R. Museo industriale, dapprima nella qualità di assistente alla cattedra di tecnologie meccaniche, dopo come assistente al corso di disegno di macchine, posto che occupa tuttora. Dal 1883 è professore di tecnologia meccanica e disegno di macchine nel R. Istituto tecnico in Torino. Nel 1888 concorse alla scuola industriale in Fermo, come ingegnere capo delle officine e professore di tecnologia, ottenendo un'ottima clas-

il Galassini presenta un buon numero di lavori, pubblicati a partire dall'anno 1883, su argomenti vari attinenti al presente concorso. Egli si è anche occupato nel campo della pratica.

Ha, infatti, preso parte a rilievi e compilazioni di progetti sotto la direzione del coma. Soldati; ha frequentato l'officina dell'ing. Eurico, ed è collaboratore nell'accreditato stabilimento di macchine utensili Dubosc.

L'ing. Egidio Garuffa, laureato nel 1879 nel R. Istituto tecnico superiore in Milano, fu, nel biennio 1880-82, assistente ui corsi di meccanica industriale e di costruzioni di macchine nell'Istituto stesso. In seguito passo a Fermo, dove per un triennio fu professore di tecnologia meccanica e ingegnere capo delle officine in quella Scuola industriale.

Nel 1857 fu nominato professore di meccanica industriale alla Società di incoraggiamento per le arti e mestieri in Milano, dove rimase parecchi anni; nel 1889 ottenne per titoli la libera docenza in questa disciplina presso l'Istituto tecnico superiore, e nel 1890 la nomina ad ispettore delle industrie in Roma. Nel 1893, concorse per professore straordinario alla cattedra di « elementi e teoria delle macchine » a Milano, riuscendo classificato il terzo con 40/50.

Presenta diverso opere, pubblicate a decorrere dal 1886, fra le quali alcune assai pregevoli e molto diffuse nel commercio librario.

Nella pratica professionale il Garuffa ha diretto per tre anni, dal 1882 al 1885, una importante officina metallurgica meccanica a Brescia, attualmente tiene uno studio ed officina meccanica. Iniziò, diresse e dirige una pubblicazione periodica « L , rivista tecnica dell'ingegneria e dell' industria ».

L' ing. Cesare Saldini, laureato nel 1870, appartiene al Corpo insegnante del R. Istituto tecnico superiore di Milano da circa un triennio. Nel 1871 fu assunto come assistente per la scuola del disegno di macchine; nel 1879 ottenne la libera docenza in meccanica industriale, e nel 1832 venne nominato professore straordinario per le tecnologie meccaniche e pel disegno d'impianti industriali. Fu per un biennio presidento del collegio degli ingegneri in Milano; fece parte delle giurie per le esposizioni in Torino, Milano e Palermo, ed in Roma della Commissione Reale incaricata di assegnare i premi per i progressi sull'industria.

Collaborò e collabora nel periodo tecnico « Il Politecnico », fondatore e direttore del « Giornale dei mugnai », presenta, oltre a varî articoli di questi periodici, parecchie monografie a stampa, i saggidei progetti eseguiti dal suoi allievi, ecc.

La produzione del Saldini nel campo pratico appare dalle numerose fabbriche da lui progettate ed eseguite, soprattutto per l' industria della macinazione dei cereali e per le industrie tessili della seta e del cotone.

Fra i varî impianti eseguiti basti citare il molino di Collegno e gli stabilimenti serici dei fratelli Gavazzi.

La Commissione, dopo aver esaminato e discusso coll'ordine e con le forme prescritte dal regolamento i lavori e gli altri titoli presentati dai candidati, procedette alla votazione per schede segrete sulla eleggibilità di ciascun concorrente a professore ordinario, e si ottenne il seguente risultato:

Galassini Alfredo, cinque si;

Garuffa Egidic. tre si e due no;

Saldini Cesare, cinque si.

Alla votazione di eleggibilità segui la votazione di graduazione. Premessa una discussione sui meriti relativi dei concorrenti, si ebbe, con votazione palese, l'altro risultato:

Saldini Cesare, primo;

Galassini Alfredo, secondo;

Garuffa Egidio, terzo,

Finalmente si approvarono i seguenti punti di merito:

Saldini Cesare, 47 (quarantasette);

Galassini Alfredo, 40 (quaranta);

Garuffa Edigio, 34 (trentaquattro).

Si riassumono qui sotto le considerazioni che hanno guidato alle suesposte conclusioni:

L'ing. Cesare Saldini sebbene siasi presentato al concorso con uno scarso corredo di pubblicazioni scientifiche, tuttavia queste fanno prova di una mente colta, ben educata e chiara, e dimostrano che il loro autore segue con vera attenzione tutto il progresso industriale moderno. D'altra parte, se la produzione di opere e lavori a stampa del Saldini fu scarsa, sono grandissime e sono note in Italia la sua produzione e la sua competenza nel campo pratico. Molto grande è anche il merito del Saldini come professore di tecnologie meccaniche: il suo insegnamento è sempre stato apprezzatissimo ed è fecondo di eccellenti risultati.

Ciò si deve, oltre che alla vasta coltura sua, anche e specialmente alla grandissima pratica professionale, ed alla incontestata autorità che questa pratica gli dà presso gli allievi.

L'ing. Alfredo Galassini ha presentato un assai ricco corredo di titoli di ogni genere. Come cultore delle scienze tecnologiche ha pubblicato molto e sempre lodevolmente. Come ingegnere, il Galassini è uno specialista distintissimo nella costruzione delle macchine, in altri campi. Anche nei riguardi didattici è assai meritevole di encomio: egli ha nell' Istituto tecnico un insegnamento scientifico e pratico, che collima colla sua produzione come ingegnere industriale, e a cui attende con vero amore, come con amore di attività disimpegna il compito suo di assistente nel R. Museo industriale.

L'ing. Egidio Garuffa ha presentato un gran numero di pubblicazioni d'importanza incontestabile, ma dove prevale in generale il lavoro di compilazione al lavoro originale, e dove la esuberanza della produzione nuoce alcune volte all' esattezza dei concetti e anche alla chiarezza dell' esposizione.

Tuttavia esse attestano come il loro autore sappia tenersi al corrente del progresso industriale con attitudine non comune.

Nel campo pratico l'attività del Garuffa è stata non piccola, ma i titoli che la comprovano hanno un valore certamente inferiore a quello della produzione a stampa. Anche nel campo didattico il Garuffa ha avuto occasione di provarsi, ma è sembrato alla maggioranza della Commissione che i suoi titoli siano inferiori a quelli degli altri candidati.

Questi giudizi, che hanno condotto alla classificazione surriferita, conducono pure la Commissione a proporre la nomina dell'ing. Cesare Saldini a professore ordinario nella cattedra a cui si riferisce il presento concorso

G. COLOMBO, presidente.

I. BENETTI.

Prof. Ing. C. PENATI.

Prof. SAVIOTTI CARLO.

ERNESTO CAVALLI, segretario, relatore.

Il Consiglio superiore ha approvato senza osservazioni gli atti della Commissione.

# PARTE NON UFFICIALE

### DIARIO ESTERO

Il telegrafo non ancora ci ha fatto conoscere il vero circa la prigionia dell'Imperatrice vedova della China. Alcuni giornali la confermano, altri la negano, assicurando che l'Imperatrice trovasi con i suoi principali aderenti e col principe Tuan, molto lungi da Pechino, e di là fa richiesta di fondi ai Vicerè per pagare le truppe che l'accompagnano.

Queste contraddizioni non sono le prime che si verificano nelle faccende chinesi.

La notizia invece che non è da nessuno contraddetta, e che ha impressionato i circoli politici, è l'occupazione di Amoy fatta dai Giapponesi senza l'accordo con le Potenze europee e che sembra un riscontro all'occupazione della zona dal bacino dell'Amour, effettuata dalla Russia.

Amoy sta di fronte all'isola di Formosa (il possedimento conquistato dal Giappone con la guerra contro la China) ed è il porto di quella ubertosa provincia di Fo-Kien, che i Giapponesi reputano riservata alla loro influenza esclusiva.

Questo fatto, come quello compiuto dai Russi, autorizza a ritenere che la politica delle occupazioni cominci ad attuarsi in opposizione a quella vantata della nessuna conquista territoriale.

Il Daily Mail ha da Pietroburgo, 26, il seguente dispaccio:

« Presto comincieranno a Pechino i negoziati per la pace; la Russia insistera per l'integrità della China, pel mantenimento della Dinastia e pel pagamento delle indennità.

« La Germania, la Francia e gli Stati-Uniti aderirono già a tale politica; ma l'ammontare delle indennità non venne ancora fissato.

« La Russia insistera tuttavia perchè la questione della Maneiuria sia trattata a parte, sebbene la stampa non sia favorevole all'annessione di quella regione ».

La vertenza rumeno-bulgara, accenna a rincrudire. Entrambi i paesi aumentano gli armamenti, e le frontiere lungo il Danubio e la Dobruska si guarniscone di truppe. Tuttavia non si ritiene essere la vertenza giunta al suo stato acuto e si spera che le Potenze pervengano, col loro intervento amichevole, a scongiurare ogni pericolo.

La Turchia ha risposto alla nota del Governo rumeno, che le notificava il conflitto con la Bulgaria, ricordando alla Rumenia, che la Porta si è sempre interdetta d'immischiarsi negli affari interni del Principato, ma che, per i diritti che le da la sua alta sovranità sulla Bulgaria, ha invitato il Governo di Sofia a prendere delle serie misure per mantenere l'ordine ed evitare ogni possibilità di conflitti con gli Stati vicini.

Negli Stati-Uniti d'America la lotta per l'elezione del Presidente si fa sempre più viva.

Il candidato Bryan, che si oppone alla riconferma dell'attuale Presidente Mac-Kinley, sembra che guadagni terreno; il suo punto debole era la politica monetaria, poiche anche in seno al partito democratico, vi sono molti fautori del monometallismo aureo che è la divisa dei repubblicani. Ora Bryan ha di questi giorni pronunziato un discorso nel quale, abbandonata affatto la questione monetaria, pone la lotta fra la sua candidatura e quella di Mac-Kinley sull'unico terreno dell'anti-imperialismo. Ciò gli è valso l'appoggio ed il plauso della Convenzione degli anti-imperialisti radunata a Indianopolis, la quale ha rinunziato del tutto all'idea di presentare un proprio candidato, come i fautori di Mac-Kinley speravano, e raccomanda Bryan alla presidenza e Stevenson alla vice-presidenza della Repubblica.

Messa in disparte la questione monetaria, è certo che Bryan guadagnerà i voti di tutti coloro i quali disapprovano la pelitica di avventure, inaugurata da Mac-Kinley, e non vedono di buon occhio l'intimità dell'America coll'Inghilterra.

D'altra parte i repubblicani hanno un nuovo e buon argemento di lotta nelle illegalità che i democratici, padroni degli Stati del sud, commettono contro i negri, ai quali, contraddicendo alle proprie idee egualitarie, vanno confiscando il diritto di voto sotto varî pretesti e con violazione manifesta della costituzione federale.

. .

Il Temps dice che nelle isole Samoa s'accresce lo scontento degli indigeni contro l'Amministrazione tedesca delle isole cadute in potere della Germania dopo la recente spartizione dell'Arcipelago fra le tre potenti comprotettrici. Molti Samoani emigrano nelle isole Fidji.

Sembra che le Autorità civili e militari non sieno d'accordo sulla politica da seguire a riguardo degli indigeni. Le militari appoggiano il capo Mataafe, le civili tentano di conciliare i varî partiti locali, le cui rivalità hanno prodotto tante complicazioni negli ultimi tempi.

I partigiani di Mataafe, più audaci degli altri, occupano tutti i posti di capi distretti e di anziani nei villaggi. Lo stesso Mataafe si è organizzata una guardia del corpo e non si perita di criticare rudemente le decisioni del giudice imperiale Knipping.

Il Governo coloniale funziona sotto il controllo d'un Comitato composto di sette principali negozianti e piantatori i quali hanno voto consultivo su tutti gli affari commerciali ed agrari; un altro Comitato di sette membri, scelti fra le varie nazionalità, da il suo parere nelle questioni amministrative.

Malgrado tutte le cure che le Autorità tedesche mettono nel mantenere un'uguaglianza fra le tribu indigene, la situazione attuale nella nuova colonia non sembra meno precaria che all'epoca in cui vigeva il condominio anglo-americano-germanico.

### NOTIZIE VARIE

### ITALIA

Croce Rossa Italiana. — Sul fondo Africa, la Croce Rossa Italiana ha ripartito, il 25 corr., ai militari malati o feriti tuttora sofferenti, nonche alle vedove ed agli orfani dei militari caduti in Africa, la somma di L. 4550 in N. 54 sussidi.

Dal 14 gennaio 1893 sino ad oggi la Croce Rossa Italiana, sul fondo Africa, ha distribuito ai militari feriti o imalati, nonchè alle vedove ed agli orfani dei caduti in Africa, la somma di L. 285,445.

Telegrafo per l'Estremo Oriente. — Le corrispondenze telegrafiche per la China e la Corea possono aver corso per la via austro-russa Wladiwostock-Fusan, con le sequenti tasse per parola: China L. 11,20, Corea Fusan, Seoul e Chemulpo L. 7,70, altri uffici L. 7,95.

Il Congresso della « Dante Alighieri » che, come già annunziammo, si deve tenere a Ravenua tra il 28 e il 30 del p. v. settembre, promette di riuscire molto importante per le sorti di codesta istituzione intesa alla diffusione della lingua o della coltura italiana.

Il programma dei lavori comprende proposte interessanti, e alle

discussioni è fin d'ora assicurato l'intervento di eminenti personeggi

D'altra parte, il Comitato di Ravenna sta preparando ai congressisti ospitali accoglienze e festoggiamenti. Oltre alle visite agli insigni monumenti di quella storica città, sono in programma illuminazioni, concerti, regate internazionali, gita nella Pineta, ecc.

Marina militare. — Le RR. navi Lepanto, Dandolo, Doria, Morosini, Lauria e Caprera, componenti la squadra al comando di S. A. R. il Duca di Genova, hanno lasciato ieri Porto Santo Stefano, dirette a Gaeta.

Il Dogali è giunto a Caracas, la Maria Pia è giunta a Spezia e il Calatasimi è giunto a Gibilterra.

Marina mercantile. — Stamane i piroscafi Duca di Galliera ed Etruria sono partiti, il primo da Barcellona per il Plata, ed il secondo da Montevideo per Genova.

- Il Trojan Prince, è partito da New-York per Geneva.

#### ESTERO.

Le ferrovie del mondo nel 1899. — Le forrovie costruite sullà superficie della terra al 1º gennaio 1890, ammontavano alla lunghezza di km. 752,472, mentre al 1º gennaio 1893 erano km. 733,789. Ecco l'incremento dell'ultimo decennio.

1º gennaio 1891 km. 615,927, 1º gennaio 1895 km. 687,505, 1º gennaio 1897 km. 716,789.

Il totale si suddivide: Europa km. 209,743, America km. 386,732, Asia km. 55,605, Australia km. 23,334, Africa km. 77,053.

L'Europa pei così suddivide la sua rete: Impero Tedesco km. 49,560, Russia e Islanda km. 42,535, Francia km. 41,713, Impero Britannico km. 35,334, Austria-Ungheria km. 35,113, Italia km. 15,715, Spagna km. 13,043, Svezia km. 10,240, Belgio km. 6089, Svizzera km. 3709, Olanda e Lussemburgo km. 3161, Rumania 3051, Danimarca km. 2605, Turchia Europea (Bulgaria, Rumolia) km. 2569, Portogallo km. 2362, Norvegia km. 1981, Grecia km. 952, Serbia km. 570.

Por 100 chilometri quadrati di superficie, il Belgio ha km. 20.6, Sassonia 18.6, Baden 12.5, Alsazia Lorena 12.2, Gran Brettagna 10.0, Germania 9.2, Svizzera 8.9, Olanda 8.8, Francia 7.9, Bosnia 7.1, Danimarca 6.8, Italia 5.5, Austria-Ungheria 5.2, Spagna e Portogallo 2.5, Svezia 2.3.

Il capitale spaso per i km. 243,233 in Francia fu di 71 998 milioni di marchi, cioè 290,042 marchi a km. Se poi si aggiungono i lavori fatti nel 1898, il capitale investito ascendo a 78,236,799,266 marchi.

Il caffè. — Ecco qualche dato intorno alla produzione, al consumo, ed allo stoch del caffè nel mondo.

Negli ultimi sei anni la produzione del caffè è stata di cltro 82 milioni di sacchi. Le ultime cinque annate hanno dato ciascuna i seguenti quantitativi:

1895-95	sacchi 10.355.000
1896-97	» 13,605,000
1897-98	» 16.178.000
1898-99	<b>»</b> 13.723.000
1899-900	» 14.437.000

Dalle previsioni fatte si ritiene che l'annata in corso resterà al disotto della precedente. Il quantitativo preventivato per il 1900-1901 è di soli 13,975 000 di sacchi, il che fa intravedere una diminuzione dello stock accumulato fino ad ora. Si deve a questa probabile riduzione dello stock di caffè esistente il rialzo del prezzo di questi ultimi tempi.

In Europa lo stock si eleva attualmente a circa 232 mila tonnellate e la quantità totale nel mondo è di 382 mila tonnellate.

### TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 27. Il maresciallo lord Roberts telegrafa da Belfast che combattè contro i Boeri duranto la maggior parte della giornata di ieri, sopra una estensione di oltre trenta miglia quadrate.

I Beeri resistettere accanitamente. Il cannoneggiamente continuò senza interruzione fino a notte

PARIGI, 27. — Frey telegrafa i seguenti particolari sulla presa di Pechino. Egli dice che colla cooperazione dei Russi e dei Giapponesi s'impadroni il 16 corrente di due porte della città e liberò la chiesa cattolica di Peï-Tang, dopo vivi combattimenti nelle vie.

Il Ministro francese Pichon ed il personale della Legazione accompagnavano Frey.

Le perdite dei Francesi, Giapponesi e Russi sono minime. I Chinesi ebbero 500 morti.

PARIGI, 27. — Il Console francese a Shanghai telegrafa che l'Imperatrice, l'Imperatore ed il Principe Tuan si trovano nello Scian-Si.

LONDRA, 27. — Il maresciallo lord Roberts telegrafa che i Boeri attaccarono, il 26 corrente, Winburg, e furono respinti con perdite considerevoli.

Il generale O:livier e tre suoi figli sono rimasti prigionieri.

PRETORIA, 27. — Il maresciallo lord Roberts ha emanato un proclama, il quale ordina agli abitanti dei distretti occupati dagli Inglesi di versare a questi l'ammontare delle imposte dovute.

VIENNA, 27. — Il Principe di Bulgaria è giunto, stamane, da Zell-am-See, ed è ripartito subito per l'Ungheria.

BUCAREST, 23. — Il Re è partito per Vienna, diretto a Ischl. MARSIBLIA, 28. — Lo sciopero degli operai del porto è terminato.

SHANGHAI, 28. — Si dice che gli Inglesi abbiano operato un movimente importante nello Yang-Tsè.

LONDRA, 28. — Il Daily Mail ha da Lourenço Marques, in data di ieri: Il Consiglio di guerra boero ha deciso il 21 corr., malgrado il parere del generale Botha, di ritornare all'antico piano di dirata su Lydenburg.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 27 agosto 1900

Li 27 agosto 1900.

In Europa pressione massima di 770 sulla Norvegia; minima a 755 sulla costa occidentale della Francia.
In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso sull'Italia

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto disceso sull'Italia auperiore, fino a 3 mm. sul Piemoute, lievemente salito altreve, temperatura generalmente aumentata; pioggie abbondanti e numerosi temporali sull'alta Italia.

Stamane: cielo nuvoloso o piovoso sulla Valle Padana e Liguria, vario in Sarlegna, Toscana e Marche, sereno altrove; venti deboli o moderati intorno a ponente.

Barometro minimo di 758 sul Mare Ligure; massimo a 763 sulle

Probabilità: venti deboli o moderati del 2º quadrante; cielo nuvoloso con alcune pioggie o temporali sull'Italia superiore, sereno altrove.

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 27 agosto 1900.

P. C.				
	8TA <b>T</b> O	STATO	TEMPE	RATURA
STAZIONI	del cielo	del mare	Massima	Minima
	ore 7	ore 7	nelle	24 ore
				denti
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	26 4	22 3
Genova	3/4 coperto	calmo.	26 4	21 2
Massa e Carrara . Cuneo	1/4 coperto	molto agitato	19 2	17 9
Torino	coperto coperto		21 6 23 4	14 1 16 9
Alessandria.	1/2 coperto		25 7 25 7	17 4
Novara	c perto	i	<b>2</b> 6 <b>7</b>	13 5
Domodossola	piovoso		25 6	14.9
Milano	coperto piovoso	-	26 8 <b>27 4</b>	18 7
Sondrio	piovoso		24 8	18 2 14 8
Bergamo	piovoso	<b>.</b>	24 6	15 9
Brescia	piovoso	_	<b>27</b> 0	16 2
Cremona Mantova	piovoso	_	25 5	19 1
Verona	coperto coperto		24 6 27 8	19 4 22 3
Belluno	3/4 coperto		27 2	16 7
Udine	3/4 coperto	-	<b>28</b> 0	19 0
Treviso Venezia	3/4 coperto	; ; ; ; ; ;	30 0	20 2
Padova	coperto  1/2 coperto	salmo	28 9 27 8	21 4 20 0
Rovigo	coperto		29 8	20 0
Piacenza	piovoso		24 9	20 3
Parma	piovoso	_	<b>2</b> 8 0	19 6
Reggio nell'Emilia Modena	coperto	_	27 9	
Ferrara	coperto		28 7	20 7 20 6
Bologna	coperto	<del></del>	27 6	20 4
Ravenna	3/4 coperto		<b>30</b> 0	22 3
Forli	1/4 coperto sereno	calmo	29 () 27 ()	20 2
Ancons	1/2 coperto	calmo	29 6	21 4 <b>2</b> 2 5
Urbino	1/4 coperto	_	28 9	19 ()
Macerata	sereno	-	<b>29</b> 0	20 6
Ascoli Piceno	sereno Sereno	_	30 5 30 0	19 8
Camerino.	sereno		28 5	20 2 20 0
Lucca	coperto	-	30 7	19 ŏ
Pisa	coperto	, -	31 0	21 ()
Livorno	coperto sereno	legg. mosso	30 0	21 8
Arezzo	1/4 coperto		31 8	19 7 17 5
Siena	3/4 coperto	_	29 4	21 3
Grosseto		- 1		
Teramo	serono serono		32 1	18 3
Chieti	sereno	_	30 7 29 0	19 I 17 8
Aquila	sereno	-	29 9	15 5
Agnone	Mereno		27 9	21 0
Bari	coperto	calmo	35 <b>7</b> 30 <b>4</b>	22 ()
Lecce	sereno		34 4	21 6 21 5
Caserta	sereno		<b>34</b> 0	19 4
Napoli Benevento	sereno	calmo	32 2	24 0
Avellino .	1/2 coperto		33 6 30 8	19 0 <b>25 0</b>
Cagg ano.	1/4 coperto	_	30 3	23 3
Potenza	coperto		30 2	21 3
Cosenza	oneres	-	34 0	21 0
Reggio Calabria	sereno sereno	calmo	27 0 29 0	20 6
Trapani	sereno	calmo	33 0	24.8 24.8
Palermo	serono	calmo	31 9	18 0
Porto Empedocie.	sereno	calmo	29 4	19 0
Caltanissetta	80F0D0	-	30 4	19 <b>դ</b>
Catania	sereno sereno	legg. mosso	30 8 28 7	33 7 22 1
Siracusa.	sereno	calmo	31 0	20 1
Cagtiari	neppioso	legg. mosso	30 0	23 8
Sassari	1/2 coperto	- 1	34 4	22 1